SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 152° - Numero 19

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Martedì, 25 gennaio 2011 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO VIA PRINCIPE UMBERTO 4 - 00185 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*
- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO AL PUBBLICO

Si comunica che il punto vendita Gazzetta Ufficiale sito in Piazza G. Verdi 10 è stato trasferito temporaneamente nella sede di via Principe Umberto 4, 00185 Roma

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 15 novembre vengono resi noti nelle ultime pagine della Gazzetta Ufficiale i canoni di abbonamento a partire dall'anno 2011. Contemporaneamente sono state inviate le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali prestampati per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di questi bollettini.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 30 gennaio 2011.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2011 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (nr. 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

SOMMARIO

DECRETO 17 dicembre 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Burlacu Larisa, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A00261)*

DECRETO 17 dicembre 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Popa Anamaria, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A00262)*

DECRETO 20 dicembre 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Infanson Caballero Susana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di farmacista *(11A00263)*

DECRETO 20 dicembre 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Ranyhoczki Szabò Laszlonè Maria, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A00264)*

DECRETO 20 dicembre 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Hovancsek Andrea, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A00265)*

DECRETO 22 dicembre 2010.

Riconoscimento, al sig. Piccione Paul Rosario di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico-chirurgo. *(11A00266)*

DECRETO 22 dicembre 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Albiger Nora Maria Elvira, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico specialista in endocrinologia e malattie del ricambio. *(11A00267)*

DECRETO 22 dicembre 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Ana Benedicto Saiz, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico e di medico specialista in psichiatria. *(11A00268)*

DECRETO 22 dicembre 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Esther Maria Beleta Rancaño, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico. *(11A00270)*

DECRETO 22 dicembre 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Rossella Angotti Arthofer, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico specialista in malattie dell'apparato respiratorio. *(11A00272)*

DECRETO 22 dicembre 2010.

Riconoscimento, al sig. Hubert Anton Dötterl, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico specialista in medicina interna. *(11A00273)*

DECRETO 22 dicembre 2010.

Riconoscimento, al sig. Spyros Skafidas, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico. *(11A00274)*

DECRETO 22 dicembre 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Hornoiu Mihaela Diana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A00275)*

DECRETO 22 dicembre 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Carmen Graziela Boescu, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico. *(11A00276)*

DECRETO 23 dicembre 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Angeli Luciana Carla, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di ottico. *(11A00277)*

DECRETO 23 dicembre 2010.

Riconoscimento, al sig. Munteanu Stefan, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di odontotecnico. *(11A00278)*

DECRETO 23 dicembre 2010.

Riconoscimento, al sig. Sastoque Arana Julio Cesar, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di ottico. *(11A00279)*

DECRETO 23 dicembre 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Sunil Soly, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A00280)*

DECRETO 23 dicembre 2010.

Riconoscimento, al sig. Varghese Bisnoy di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A00281)*

DECRETO 23 dicembre 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Shaji Leena, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A00282)*

DECRETO 23 dicembre 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Madappathu Molly Thomas, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A00283)*

DECRETO 23 dicembre 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Antony Lijini, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A00284)*

DECRETO 23 dicembre 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Jose Ajimol, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A00285)*

DECRETO 23 dicembre 2010.

Riconoscimento, al sig. Makil Daiju Abraham, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A00286)*

DECRETO 28 dicembre 2010.

Riconoscimento, alla sig.ra Trifu Veronica, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A00287)*

DECRETO 3 gennaio 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Draghici Florica Aliana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A00288)*

DECRETO 3 gennaio 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Vieru Rodica, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A00289)*

DECRETO 3 gennaio 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Butnaru Marieta, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A00290)*

DECRETO 3 gennaio 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Gutu Mariana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A00291)*

DECRETO 3 gennaio 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Stoica Eugenia Cristina di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A00292)*

DECRETO 3 gennaio 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Dumbrava Niculina, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A00293)*

DECRETO 3 gennaio 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Buzatu Natalia Cristina, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A00294)*

DECRETO 3 gennaio 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Rusu Mariana Violeta, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A00295)*

DECRETO 3 gennaio 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Chelsau Alina Ioana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A00296)*

DECRETO 3 gennaio 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Robu Irina, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A00297)*

DECRETO 3 gennaio 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Alexandrescu Anca Diana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A00298)*

DECRETO 3 gennaio 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Ghita Matilda, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A00299)*

DECRETO 3 gennaio 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Mihalache Roxana Mihaela, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A00300)*

DECRETO 3 gennaio 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Groza Livia, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A00301)*

DECRETO 3 gennaio 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Musca Mihaela Cristiana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A00302)*

DECRETO 3 gennaio 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Coman Sanda, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A00303)*

DECRETO 3 gennaio 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Rosca Lavinia Iuliana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A00304)*

DECRETO 3 gennaio 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Rizea Ioana Andreea, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A00305)*

DECRETO 3 gennaio 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Calin Eugenia, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A00306)*

DECRETO 3 gennaio 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Dumitru Delia Daniela, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A00307)*

DECRETO 3 gennaio 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Simionescu Elena, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A00308)*

DECRETO 3 gennaio 2011.

Riconoscimento, al sig. Stoica Dumitru Adrian, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A00309)*

DECRETO 3 gennaio 2011.

Riconoscimento, al sig. Chiriac Liviu Gabriel, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A00310)*

DECRETO 3 gennaio 2011.

Riconoscimento, al sig. Bolindu Daniel, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere *(11A00311)*

DECRETO 3 gennaio 2011.

Riconoscimento, al sig. Carp Fanel Catalin, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A00312)*

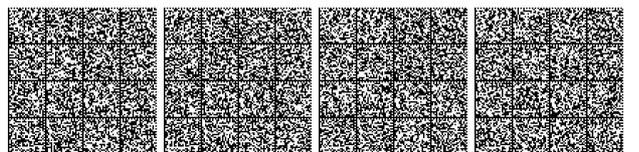
DECRETO 3 gennaio 2011.

Riconoscimento, al sig. Duhaliu Constantin, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A00313)*

DECRETO 3 gennaio 2011.

Riconoscimento, al sig. Spivac Gabriel, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A00314)*

DECRETO 3 gennaio 2011.

Riconoscimento, al sig. Lupas Ilie Ciprian, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A00315)*

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

DECRETO 23 dicembre 2010.

Approvazione della tabella triennale (2010-2012) dei contributi a favore degli Enti Internazionalistici.

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Vista la legge 28 dicembre 1982, n. 948 con la tabella allegata, relativa ai contributi a favore degli Enti a carattere internazionalistico sottoposti alla vigilanza del Ministero degli Affari Esteri;

Visto l'art. 2 della legge 12 gennaio 1991, n. 13;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri del 18 settembre 2007, n. 2295, sull'ultima revisione della tabella stessa;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 1, comma secondo, della citata legge n. 948 del 1982 detta tabella deve essere sottoposta alla revisione per il triennio 2010 - 2012;

Esaminata l'attività svolta dagli Enti già iscritti nella precedente tabella sulla scorta delle relazioni trasmesse al Parlamento e delle risultanze della vigilanza esercitata;

Vista la documentazione prodotta dagli Enti a carattere internazionalistico ai fini dell'inserimento in tabella;

Preso atto che una parte dello stanziamento complessivo a favore degli Enti a carattere internazionalistico è destinata all'attuazione dell'art. 2 della citata legge n. 948 del 1982 che prevede la concessione di contributi straordinari a favore di singole iniziative di particolare interesse o per l'esecuzione di programmi straordinari;

Visto il decreto del Ministro degli Affari Esteri n. 1265 del 30 giugno 2010 con il quale è stata approvata la ripartizione dello stanziamento disponibile per l'anno finanziario 2010 sul Capitolo 1163 "Somma da erogare ad enti, istituti, associazioni fondazioni ed altri organismi", iscritto nell'ambito del programma "cooperazione politica, promozione della pace e sicurezza internazionale" della missione "L'Italia in Europa e nel mondo" dello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri;

Visti i pareri delle Commissioni Affari Esteri della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica;

Decreta:

È approvata la tabella allegata al presente decreto per l'erogazione del contributo ordinario annuale per il triennio 2010 - 2012, a favore degli Enti a carattere internazionalistico sottoposti alla vigilanza del Ministero degli Affari esteri in revisione della tabella allegata alla legge 28 dicembre 1982, n. 948.

Il contributo suddetto è stabilito per ciascun Ente nella misura indicata nella tabella stessa.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero degli Affari Esteri per il visto di competenza e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 23 dicembre 2010

Il Ministro degli affari esteri: FRATTINI

Il Ministro dell'economia e delle finanze: TREMONTI

ALLEGATO

Legge 28 dicembre 1982, n. 948

Tabella 2010 - 2012

	Ente	Contributo
1.	*S.I.O.I. – Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale*	*100.000*
2.	*I.S.P.I. – Istituto per gli Studi di Politica Internazionale*	*100.000*
3.	*I.A.I. – Istituto Affari Internazionali*	*100.000*
4.	*IPALMO – Istituto per le Relazioni tra l'Italia, i Paesi dell'Africa, dell'America Latina e del Medio Oriente*	*55.000*
5.	*Ce.S.P.I. – Centro Studi Politica Internazionale*	*35.000*
6.	*Fondazione Alcide De Gasperi*	*20.000*
7.	*Aspen Institute Italia*	*20.000*
8.	*Comitato Atlantico*	*20.000*
9.	*Centro Studi Americani*	*10.000*
10.	*C.I.P.M.O Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente*	*10.000*
11.	*A.I.S.P.E. - Associazione Italiana per gli Studi di Politica Estera*	*10.000*
12.	*Circolo di Studi Diplomatici*	*10.000*
13.	*Fondazione Lelio e Lisli Basso*	*10.000*
14.	*Società Geografica Italiana*	*10.000*
15.	*Fondazione Magna Carta*	*10.000*
16.	*Fondazione Rosselli*	*10.000*
17.	*Fondazione per la Sussidiarietà*	*10.000*
18.	*Fondazione Medchild*	*10.000*
19.	*Istituto Internazionale di Diritto Umanitario*	*5.000*
20.	*CIME – Consiglio Italiano per il Movimento Europeo*	*5.000*
	Totale dei contributi ordinari	***560.000***
	Contributi straordinari a favore di singole iniziative di particolare interesse o per l'esecuzione di programmi straordinari (art. 2 della legge 28.12.1982, n.948)	***196.000***
	Totale generale	***756.000***

11A00791

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 16 dicembre 2010.

Cofinanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione del programma operativo «Urbact II» dell'obiettivo cooperazione territoriale europea 2007/2013, annualità 2010. (Decreto n. 41/2010).

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 e successive integrazioni e modificazioni, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987 ed in particolare il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 2 aprile 2007, concernente la modifica delle procedure di pagamento;

Visto l'art. 56 della legge 6 febbraio 1996, n. 52, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1994);

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che, all'art. 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle Amministrazioni competenti per materia;

Vista la delibera CIPE n. 141 del 6 agosto 1999, concernente il riordino delle competenze del CIPE, che trasferisce al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica la determinazione, d'intesa con le Amministrazioni competenti, della quota nazionale pubblica dei programmi, progetti ed altre iniziative cofinanziate dall'Unione europea;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 15 maggio 2000, relativo all'attribuzione delle quote di cofinanziamento nazionale a carico della legge n.183/1987 per gli interventi di politica comunitaria che ha istituito un apposito Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – I.G.R.U.E.;

Visti i regolamenti (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali, n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), nonché il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione dei citati regolamenti (CE) n. 1083/2006 e n. 1080/2006 e loro successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013, approvato con delibera CIPE 22 dicembre 2006, n. 174;

Vista la decisione C(2007)3329 del 13 luglio 2007 che approva determinati elementi del quadro di riferimento strategico nazionale dell'Italia;

Vista la decisione C(2008) 4697 del 4 settembre 2008 che modifica la predetta decisione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007

Vista la delibera CIPE 15 giugno 2007, n. 36 concernente la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio-strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013;

Vista la decisione della Commissione europea C(2007)4454 def. del 2/10/2007, con la quale è stato adottato il programma operativo "URBACT II" 2007/2013, che, oltre alla quota ordinaria in favore dei progetti, prevede un contributo ex ante a carico degli Stati membri di 5.173.880 euro, di cui 420.023 a carico dell'Italia;

Vista la nota prot. n. 4517 del 20/3/2009 del Ministero dello sviluppo economico e la nota prot. n. 779/R.U. in data 2 marzo 2009 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dalle quali risulta che per la parte italiana del programma, a fronte di un contributo non definitivo del FESR di 4.327.943 euro, la quota di cofinanziamento a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987, per l'intero periodo 2007-2013 è pari ad euro 1.176.945, comprese le risorse di assistenza tecnica, di cui 420.023 a titolo di contributo ex ante e 756.922 a titolo di cofinanziamento dei progetti;

Vista la nota prot. n. 12589 del 19/11/2010 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti dalla quale risulta che a seguito della rimodulazione annuale del contributo ex ante, occorre integrare le assegnazioni già disposte per le annualità 2007, 2008 e 2009, per un importo complessivo di 3.552 euro da imputare all'annualità 2010;

Tenuto conto che, pertanto, l'assegnazione complessiva ex ante per l'annualità 2010 viene ad attestarsi a 63.555 euro;

Viste le risultanze del Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – I.G.R.U.E., di cui al citato decreto del Ministro del tesoro 15 maggio 2000, nella riunione svoltasi in data 16 dicembre 2010 con la partecipazione delle Amministrazioni interessate;

Decreta:

1. Per il programma operativo URBACT II, di cui in premessa, il cofinanziamento nazionale complessivo a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987, per l'annualità 2010, è di 171.665 euro, di cui 63.555 euro a titolo di contributo «ex ante» e 108.110 euro a titolo di cofinanziamento dei progetti.

2. Il Fondo di rotazione è autorizzato ad erogare i predetti importi secondo le seguenti modalità:

a) la quota relativa al contributo ex ante è erogata in favore dell'Autorità di gestione del programma, sulla base delle richieste inoltrate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

b) la quota relativa ai progetti è erogata in favore di ciascun beneficiario italiano, sulla base delle richieste inoltrate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a seguito dell'acquisizione, da parte del beneficiario medesimo, della corrispondente quota comunitaria.

3. In caso di restituzione, a qualunque titolo, di risorse FESR alla Commissione europea, il Ministero delle infrastrutture e trasporti si attiva per la restituzione al Fondo di rotazione di cui al punto 1, delle corrispondenti quote di cofinanziamento nazionale già erogate.

4. Il Ministero delle infrastrutture e trasporti, in qualità di Punto di contatto nazionale del programma Urbact II, 2007/2013, invia al Sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato (S.I.R.G.S.), soggetto responsabile della banca dati unitaria della politica regionale, nazionale e comunitaria, i dati di monitoraggio necessari alla verifica dello stato di attuazione degli interventi della programmazione 2007/2013.

5. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 dicembre 2010

L'ispettore generale capo: AMADORI

Registrato alla Corte dei conti il 10 gennaio 2011, Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziario, registro n. 1 Economia e finanze, foglio n. 117.

11A00684

DECRETO 16 dicembre 2010.

Cofinanziamento a carico del Fondo di rotazione dell' azione specifica «Sorveglianza marittima da satellite» di cui all'art. 19 della decisione n. 574/2007 CE (Fondo per le frontiere esterne). (Decreto n. 44/2010).

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 e successive integrazioni e modificazioni, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987 ed in particolare il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 2 aprile 2007, concernente la modifica delle procedure di pagamento;

Visto l'art. 56 della legge 6 febbraio 1996, n. 52, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1994);

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che, all'art. 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle Amministrazioni competenti per materia;

Vista la delibera CIPE n. 141 del 6 agosto 1999, concernente il riordino delle competenze del CIPE, che trasferisce al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica la determinazione, d'intesa con le Amministrazioni competenti, della quota nazionale pubblica dei programmi, progetti ed altre iniziative cofinanziate dall'Unione europea;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 15 maggio 2000, relativo all'attribuzione delle quote di cofinanziamento nazionale a carico della legge n.183/1987 per gli interventi di politica comunitaria, che ha istituito un apposito Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – I.G.R.U.E.;

Vista la delibera CIPE n. 89 del 4 agosto 2000, concernente direttive generali per l'intervento del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla legge n. 183/1987, a favore di programmi, progetti e azioni in regime di cofinanziamento con l'Unione europea;

Vista la decisione del Parlamento europeo e del Consiglio n. 574/2007/CE del 23 maggio 2007 che istituisce il Fondo per le frontiere esterne per il periodo 2007-2013, nell'ambito del programma generale "Solidarietà e gestione dei flussi migratori";

Visto, in particolare, l'art. 19 della predetta decisione, il quale prevede che la Commissione europea compila ogni anno un elenco di azioni specifiche che beneficiano del contributo finanziario del Fondo per le frontiere esterne pari, al massimo, all'80 per cento del costo di ogni azione, cui gli Stati membri dovranno dare attuazione per contribuire al sistema europeo comune integrato di gestione delle frontiere;

Visto il "Grant Agreement" n. JLS/2008/EBFX/SA/1007, sottoscritto in data 18 dicembre 2009 tra la Commissione europea e il Ministero dell'Interno - Dipartimento della pubblica sicurezza, inerente all'azione specifica "Sorveglianza marittima da satellite";

Vista la nota n. 7056 del 20 ottobre 2010, con la quale il citato Ministero chiede l'intervento del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 per la copertura finanziaria della quota di parte nazionale pari a 202.872 euro, corrispondente al 20 per cento del costo totale dell'azione, pari a 1.014.360 euro, restando il rimanente 80 per cento a carico del bilancio comunitario;

Considerato che, in base al citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 2 aprile 2007, per gli interventi cofinanziati il Fondo di rotazione *ex lege* n.183/1987 eroga le quote a proprio carico sulla base delle procedure di pagamento previste dalla corrispondente normativa comunitaria;

Viste le risultanze del Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E., di cui al citato decreto del Ministro del tesoro 15 maggio 2000, nella riunione svoltasi in data 16 dicembre 2010 con la partecipazione delle Amministrazioni interessate:

Decreta:

1. Il cofinanziamento a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 per l'azione specifica "Sorveglianza marittima da satellite", di cui in premessa, finanziata dal Fondo per le frontiere esterne, è di 202.872 euro.

2. Il Fondo di rotazione è autorizzato ad erogare il predetto importo secondo le modalità previste dalla normativa vigente, su indicazione del Ministero dell'interno - Dipartimento della pubblica sicurezza.

3. Qualora la Commissione europea provveda al versamento della quota di prefinanziamento comunitario, il Fondo di rotazione eroga la corrispondente quota parte nazionale a carico della legge 183/1987, sulla base di apposita richiesta del Ministero dell'interno.

4. Il suddetto Ministero effettua i controlli di competenza e verifica che i finanziamenti comunitari e nazionali siano utilizzati entro le scadenze previste ed in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente.

5. In caso di restituzione, a qualunque titolo, di risorse comunitarie alla Commissione europea, il Ministero medesimo si attiva anche per la restituzione al Fondo di rotazione, di cui al punto 1, delle corrispondenti quote di cofinanziamento nazionale già erogate.

6. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 dicembre 2010

L'ispettore generale capo: AMADORI

Registrato alla Corte dei conti il 10 gennaio 2011, Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 1 Economia e finanze, foglio n. 119.

11A00685

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 28 dicembre 2010.

Nomina della consigliera di parità effettiva della provincia di Mantova.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO
PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto l'art. 12, comma 3, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che prevede la nomina dei consiglieri di parità, su designazione degli organi a tal fine individuati dalle regioni e dalle province, sentite rispettivamente le commissioni regionali e provinciali tripartite di cui agli articoli 4 e 6 del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469;

Visto l'art. 13, comma 1, del succitato decreto che prevede che i consiglieri di parità devono possedere i requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normativa sulle parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione;

Visto il Decreto presidenziale n. 494/24 settembre 2010 con il quale si designa la consigliera provinciale effettiva della Provincia di Mantova;

Visto il *curricula vitae* dell'avv. Mariantonietta Calasso allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante;

Considerato che la predetta designazione risulta conforme ai requisiti stabiliti dal succitato decreto legislativo n. 198/2006 e che risulta acquisito il parere della Commissione tripartita;

Ritenuta l'opportunità di procedere alla nomina della consigliera di parità effettiva della provincia di Mantova;

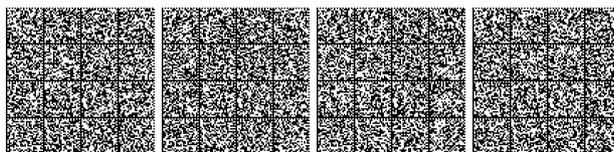
Decreta:

L'avv. Mariantonietta Calasso è nominata consigliera di parità effettiva della provincia di Mantova.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 dicembre 2010

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali
SACCONI

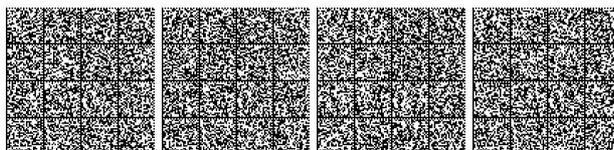
Il Ministro per le pari opportunità
CARFAGNA

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**CALASSO MARIANTONIETTA**
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Nazionalità	
Data di nascita	17.10.1968[Giorno, mese, anno]

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	**DA 01 SETTEMBRE.2008 AD OGGI**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	MOBILITA' ESTERNA IN AIPO, VIA GARIBALDI, 75, PARMA - ITALIA
• Tipo di azienda o settore	SETTORE PUBBLICO – PROGETTAZ. ED ESECUZ. OPERE IDRAULICHE. POLIZIA IDRAULICA. SERVIZIO PIENA
• Tipo di impiego	FUNZIONARIA ESPERTA GIURIDICO AMMINISTRATIVA DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO PART TIME. UFFICIO LEGALE
Principali mansioni e responsabilità	Supporto E Consulenza Giuridico-Amministrativa All'organizzazione dell'Agenzia Ed Alla Direzione. Stesura e redazione Pareri Legali. Attivita' di consulenza ed assistenza giudiziale e stragiudiziale. Rappresentanza processuale e stragiudiziale innanzi alle competenti A.G. di ogni ordine e grado dell'ente. Iscritta all'elenco Speciale dell'albo degli Avvocati di Parma. Aggiornamento legislativo e giurisprudenziale. Patrocinio legale dell'agenzia. Istruttoria sinistri e Rapporti con gli enti assicurativi Rapporti con Direzioni Provinciali del Lavoro e Corte Dei Conti
• Date (da – a)	**DA 01.09.99 al 31.08.08**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	ARNI, VIA ARGINE CISA, 11 BORETTO - 73042 (RE) - ITALIA
• Tipo di azienda o settore	SETTORE PUBBLICO – NAVIGAZIONE INTERNA
• Tipo di impiego	FUNZIONARIA ESPERTA GIURIDICO AMMINISTRATIVA DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO. UFFICIO AFFARI GENERALI E CONTRATTI.

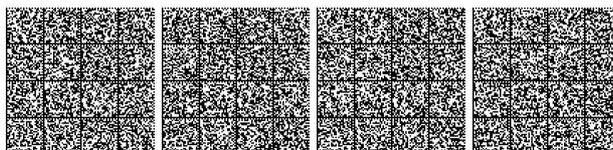
principali mansioni e responsabilità	Titolarità e Responsabilità dell'Ufficio Affari generali e Contratti. Posizione Organizzativa dal 05.02.03 al 31.12.03; dal 01.01.05 al 31.12.05 prorogata sino al 31.12.06 e detenuta sino alla data di trasferimento per mobilità presso AIPO. **Personale** Procedure di assunzione, cessazione, e progressione del personale. Istruttoria dei concorsi interni ed esterni effettuati presso l'ente; componente commissioni di concorso, segretaria verbalizzante; gestione rapporti uffici provinciali per l'impiego; supporto alla direzione ed alla commissione amministratrice per la predisposizione ed attuazione dei regolamenti organizzativi dell'Ente e della dotazione organica. Supporto alla direzione per le relazioni sindacali e per l'applicazione degli istituti della contrattazione decentrata. Procedure disciplinari. **Contenzioso** Istruttoria del contenzioso stragiudiziale e rapporti con gli studi di consulenza esterni all'ente; supporto alla direzione sulle problematiche legali; attività di consulenza ed assistenza a favore degli altri uffici e della sede periferica. **Affari Generali** Istruttoria, predisposizione e controllo degli atti amministrativi dell'ente con particolare riferimento alla legittimità degli stessi. **Appalti e contratti** Istruttoria di tutti i procedimenti connessi agli appalti dell'ente dal bando di gara alle procedure conclusive. Gestione rapporti con Autorità di Vigilanza Lavori Pubblici, INPS, INAIL, Cassa Edile. Tenuta repertorio atti e contratti pubblici. Gestione rapporti Ufficio del Registro.
• Date (da – a)	**Da 2007 ad oggi.**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	MINISTERO DEL LAVORO
• Tipo di azienda o settore	SETTORE PUBBLICO
• Tipo di impiego	INCARICO ISTITUZIONALE: CONSIGLIERA DI PARITA' SUPPLENTE PER LA PROVINCIA DI MANTOVA (NOMINA CON D.M. 09.02.07)

principali mansioni e responsabilità

In relazione a quanto previsto dal D.L. 198/2006 e ss.mm.ii. (per un maggiore dettaglio si rimanda alle relazioni annuali di attività, 2007, 2008, 2009 pubblicate sul sito web della regione lombardia:

- rilevazione delle situazioni di squilibrio di genere, con funzione promozionale e garanzia contro le discriminazioni;
- promozione di azioni positive attraverso l'individuazione di risorse comunitarie, nazionali e locali di finanziamento (monitoraggio dei principali canali di finanziamento, promozione, sostegno e consulenza per progetti art. 9 L. 53/00, 42 e 46 del D.lgs 198/06, sostegno e partecipazione a progetti finanziati da Regione e Provincia);
- promozione della coerenza della programmazione delle politiche di sviluppo territoriale rispetto agli indirizzi comunitari, nazionali e regionali in materia di Pari Opportunità;
- sostegno delle politiche attive del lavoro, sotto il profilo della promozione e realizzazione delle pari Opportunità, in primo luogo attraverso la partecipazione alla commissione di Conciliazione, collaborazione con la Direzione Provinciale del Lavoro al fine di individuare procedure efficaci di rilevazione delle violazioni alla normativa di Pari Opportunità attraverso la mutua chiamata in causa nell'affrontare specifici casi incontrati, attraverso l'analisi dei dati territoriali periodicamente rilevati (ha promosso e sottoscritto il Protocollo d'intesa con la Direzione Provinciale del Lavoro in data 05.05.09; ha realizzato e partecipato come relatrice al seminario di formazione in collaborazione ordine avvocati Mantova "La dimensione di genere nella professione forense" (4 crediti formativi). 2009; ha partecipato in qualità di relatrice al corso "Donne, Politica e Istituzioni. Percorsi formativi per la Promozione della cultura di genere e delle Pari Opportunità. Università di Mantova-Milano Bicocca; ha partecipato in qualità di relatrice al festival SUI GENERIS, per le P.O. in economia, politica e famiglia, Mantova 2010);
- diffusione della conoscenza e scambi di buone prassi, attività di informazione e formazione culturali in merito alle Pari Opportunità, (UnionCamere-Comitati per la promozione dell'imprenditoria femminile delle camere di Commercio, relatrice dell'esperienza mantovana al convegno "Come conciliare lavoro, famiglia e vita privata: esperienze a confronto. Giugno 2008. Bari);
- collegamento e collaborazione con l'assessorato alle P.O. della Provincia di Mantova, e con gli organismi di parità degli Enti Locali (Componente di diritto della Commissione tripartita della Provincia di Mantova; Componente di diritto della Commissione Provinciale Pari Opportunità; sottoscrizione Protocollo Intesa Comune di Mantova ed altri soggetti istituzionali finalizzato allo sviluppo di strumenti a favore delle donne che subiscono violenza; collaborazione e sostegno all'associazionismo locale, in particolare con l'Associazione Telefono Rosa, sede di Mantova, contro la violenza sulle donne);
- azioni in giudizio: ascolto, analisi e consulenza alle/agli utenti denuncianti presunta discriminazione, ricerca di soluzione in raccordo con utenti ed azienda (in collaborazione con i rappresentanti sindacali nei casi in cui l'utente dichiari adesione ad una specifica Organizzazione Sindacale, in collaborazione con Enti Locali nei casi in cui il problema di conciliazione riguardi i servizi territoriali, in collaborazione con gli assistenti sociali, l'ASL);
- collaborazione con i livelli territoriali di Organizzazioni Sindacali in merito a temi quali la conciliazione, la contrattazione di genere, la formazione sulle Pari opportunità, il mobbing, le molestie verbali e sessuali, la risoluzione congiunta nei casi di accertata discriminazione con particolare riguardo alle lavoratrici malate oncologiche ed alle esigenze di cura dei loro familiari in condizione di grave disabilità, per la promozione della Carta Europea delle Pari Opportunità nello sviluppo locale (ha promosso e sottoscritto il Protocollo d'Intesa con i sindacati sottoscritto in data 14.05.10).

Partecipazione alla rete regionale delle consigliere di Parità della Regione Lombardia. Partecipazione alla rete nazionale delle Consigliere di Parità. Componente del gruppo Pubblica Amministrazione.

• Date (da – a) Da 2007 ad oggi.

• Nome e indirizzo del datore di lavoro ANCORPARI – Associazione Nazionale Consigliere di Parità

• Tipo di azienda o settore SETTORE PRIVATO. ASSOCIAZIONE SENZA SCOPO DI LUCRO

• Tipo di impiego Collaboratice alla progettazione/formazione azioni positive.

• Principali mansioni e responsabilità Collaborazione alla progettazione ex art. 9 L. 53/2000 "Gli aeroporti di Puglia per la conciliazione donna lavoro, uomo-famiglia". Progetto finanziato nel 2009.

Collaborazione alla Formazione delle componenti del Comitato Pari Opportunità della SEAP-Bari.

Collaborazione al progetto di prevenzione sul luogo di lavoro: l'Aeroporto per la salute delle donne. Progetto di diagnosi precoce della patologia mammaria.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)

1) DATA ODIERNA;
2) 2010;
3) 2006;
4) 2006;
5) 2005;
6) 2005;
7) 2004;
8) 2004;
9) 2004;
10) 2003;
11) 2003;
12) 2003;
13) 2002;
14) 2002;
15) 2001;
16) 1996 – 1998;
17) 1998;
18) 1988;
19) 1997;
20) 1993;
21) 1988;
22) 1984.

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

1) Universita' Degli Studi di Parma. Dipartimento Degli Studi Giuridici e Sociali. Sezione di Diritto Del Lavoro "A.Cessari";
2) Provincia di Parma e Camera di Commercio di Parma. Convegno di aggiornamento accreditato dall'Ordine degli Avvocati di Parma (6 crediti per la formazione continua): Le novità normative in tema di rapporto di lavoro pubblico: il D.Lgs 150/2009;
3) QUASAP (Qualità e Servizi per gli Appalti Pubblici - Bologna). Corso di aggiornamento: Il nuovo codice e l'esecuzione del contratto d'Appalto;
4) QUASAP (Qualità e Servizi per gli Appalti Pubblici - Bologna). Corso di aggiornamento: Regolarità contributiva delle imprese e DURC;
5) QUASAP (Qualità e Servizi per gli Appalti Pubblici - Bologna). Seminario di aggiornamento: i sistemi di gestione per la qualità nel ciclo dell'appalto di lavori pubblici;
6) QUASAP (Qualità e Servizi per gli Appalti Pubblici - Bologna). Seminario di aggiornamento: SITAR – Integrazione e semplificazione del monitoraggio degli appalti pubblici;
7) QUASAP (Qualità e Servizi per gli Appalti Pubblici - Bologna). Corso di aggiornamento: La programmazione dei Lavori Pubblici. La sicurezza negli appalti pubblici ed il sistema informativo REPAC (Registratore delle presenze autorizzate nei cantieri);
8) QUASAP (Qualità e Servizi per gli Appalti Pubblici - Bologna). Corso di aggiornamento. La prevenzione del contenzioso negli appalti pubblici: analisi dei vizi dei bandi;
9) QUASAP (Qualità e Servizi per gli Appalti Pubblici - Bologna). Corso di aggiornamento: La Direttiva 2004/18/CE sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture, e di servizi;
10) Università degli Studi di Bologna – Master in Studi di Genere e Politiche di Pari Opportunità;
11) Provincia di Parma. Servizio Pari Opportunità. Stage formativo in P.O.;
12) Centro Formazione Professionale Bassa Reggiana. Reggio Emilia. Corso di aggiornamento: La Legge Merloni-quater;
13) Centro Formazione Professionale Bassa Reggiana. Reggio Emilia. Corso di aggiornamento programma Excel 2000;
14) Centro Formazione Professionale Bassa Reggiana. Reggio Emilia. Corso di aggiornamento: La condivisione e l'elaborazione dei dati;
15) Centro Formazione Professionale Bassa Reggiana. Reggio Emilia. Corso di aggiornamento: La legge Merloni-ter;
16) Università degli Studi di Bari – Scuola di Specializzazione biennale in Scienze delle Autonomie Costituzionali – Diploma di Specializzazione;
17) Corte d'Appello di Lecce – Abilitazione Professionale all'esercizio della professione legale – Iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Avvocati di Lecce;
18) Università degli Studi di Lecce – Diploma di Perfezionamento in Diritto Amministrativo Comunitario
19) Università degli Studi di Lecce – Diploma di Perfezionamento in Diritto del Commercio Internazionale,
20) Università Degli Studi Di Bari – Facoltà di Giurisprudenza; Laurea Con Votazione 107/110;
21) Liceo Linguistico parificato "Suore Martelline – Lecce;
22) Centro di Contabilità Aziendale e Dattilografia – Lecce.

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

1) La contrattazione collettiva. La sicurezza sul lavoro. I poteri del datore di lavoro. La retribuzione. Le discriminazioni;

2) Il lavoro pubblico alla luce della riforma. Strumenti e riflessioni dei sistemi valutativi;

4)-10) Saper intervenire per risolvere le criticita' degli appalti pubblici dalla redazione dei bandi di gara alla verifica delle procedure di sicurezza nei cantieri e della regolarità contributiva delle imprese;

11) Storia delle donne e di genere/ saper leggere i fenomeni storici che hanno prodotto le disuguaglianze di genere;

12) Analisi nei comuni del parmense con densità maggiore di 5000 abitanti delle politiche attive in tema di p.o.;

13) Analisi tecnico giuridica modificazioni legislative in tema di appalti pubblici;

14) – 15) Utilizzo e gestione programmi informatici;

16) Analisi tecnico giuridica modificazioni legislative in tema di appalti pubblici;

17) Approfondimento ed analisi costituzionale della potesta' legislativa relativa a regioni ed enti locali e delle loro autonomie;

18) Esercizio della professione legale;

19) Diritto delle p.a. europee. Utilizzo dei diversi strumenti adottati dagli stati membri ed analisi delle prassi;

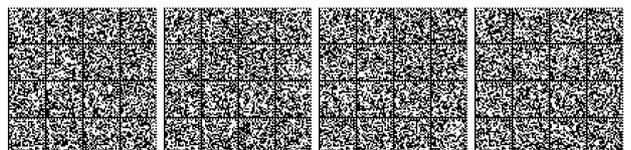
20) Diritto del commercio europeo ed internazionale: Sapere analizzare le norme, i patti e gli usi dei vari ordinamenti giuridici e comparare;

21) Laurea in giurisprudenza con votazione 107/110, conseguita il 30.03.1993;

22) Diploma di istruzione secondaria operatrice linguistica;

23) Diploma di frequenza la corso di dattilografia con dieci dita alla cieca e pratica commerciale.

QUALIFICA CONSEGUITA

1) IN ITINERE;
2) ATTESTATO DI FREQUENZA;
3) ATTESTATO DI FREQUENZA;
4) ATTESTATO DI FREQUENZA;
5) ATTESTATO DI FREQUENZA;
6) ATTESTATO DI FREQUENZA;
7) ATTESTATO DI FREQUENZA;
8) ATTESTATO DI FREQUENZA;
9) ATTESTATO DI FREQUENZA;
10) DIPLOMA DI PERFEZIONAMENTO MASTER DI PRIMO LIVELLO;
11) NON PREVISTO;
12) ATTESTATO DI FREQUENZA;
13) ATTESTATO DI FREQUENZA;
14) ATTESTATO DI FREQUENZA;
15) ATTESTATO DI FREQUENZA;
16) DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE;
17) ABILITAZIONE PROFESSIONALE;
18) DIPLOMA DI PERFEZIONAMENTO;
19) DIPLOMA DI PERFEZIONAMENTO;
20) CERTIFICATO DI LAUREA;
21) DIPLOMA;
22) DIPLOMA.

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI
Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA — **ITALIANA**

ALTRE LINGUA

1) **inglese;**
2) **francese;**
3) **tedesco;**
4) **spagnolo.**

• Capacità di lettura
1) eccellente;
2) eccellente;
3) elementare;
4) elementare

• Capacità di scrittura
1) eccellente;
2) buono;
3) elementare;
4) elementare

• Capacità di espressione orale
1) buono;
2) buono;
3) elementare;
4) elementare

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI
Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Le diverse esperienze lavorative:
nel settore privato come libera professionista avvocata;
nel settore pubblico come funzionaria esperta amministrativa;
nel settore sindacale, nei rapporti con imprese organizzazioni imprenditoriali, ai tavoli inter-istituzionali; nella formazione e progettazione di interventi organizzativi e di azione/formazione; il numero di partecipazione ed interventi in convegni seminari e dibattiti, l'abitudine alla collaborazione con enti ed istituzioni diverse, hanno reso possibile lo sviluppo di capacità e competenze relazionali.

Il ruolo di consigliera di parità supplente della provincia di Mantova, l'analisi ed il coordinamento delle azioni e dei processi, la stipulazione dei protocolli d'intesa con le parti sociali, le associazioni datoriali, hanno permesso lo sviluppo di competenze di problem solving utili a fronte di problematiche complesse, e sviluppato la capacità di mediazione anche in contesti difficili.

L'attività di difesa e rappresentanza giudiziale e stragiudiziale, ha reso possibile il contatto con una molteplicità di soggetti (enti locali, lavoratori sindacati) e lo sviluppo di una capacità di comunicazione in contesti eterogenei.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE
Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

Nelle attività professionali ed in quelle istituzionali – a livello locale e a livello nazionale (come componente della rete nazionale).
Nell'ambito dell'esperienza come legale, coordina le risorse umane pianificando tempi e risorse economiche.

11A00605

DECRETO 28 dicembre 2010.

Nomina delle consigliere di parità effettiva e supplente della provincia di Vicenza.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO
PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto l'art. 12, comma 3, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che prevede la nomina dei consiglieri di parità, su designazione delle regioni e delle province, sentite rispettivamente le commissioni regionali e provinciali tripartite di cui agli articoli 4 e 6 del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469;

Visto l'art. 13, comma 1, del succitato decreto che prevede che i consiglieri di parità devono possedere i requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normativa sulle parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione;

Visto il Decreto del Presidente / 20 settembre 2010 con il quale si designano la sig. Grazia Chisin quale consigliera provinciale effettiva e la sig.ra Maria Irene Trentin quale consigliera provinciale supplente della provincia di Vicenza;

Visti i *curricula vitae* della sig. Grazia Chisin e della sig.ra Maria Irene Trentin allegati al presente decreto di cui costituiscono parte integrante;

Considerato che le predette designazioni risultano conformi ai requisiti stabiliti dal succitato decreto legislativo n. 198/2006 e che risulta acquisito il parere della Commissione tripartita;

Ritenuta l'opportunità di procedere alla nomina delle consigliere di parità effettiva e supplente della provincia di Vicenza;

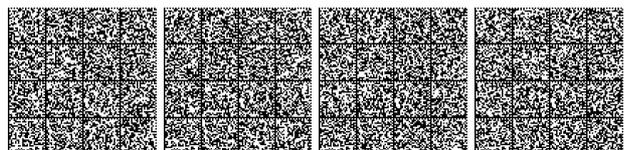
Decreta:

La sig. Grazia Chisin e la sig.ra Maria Irene Trentin sono nominate rispettivamente consigliera di parità effettiva e supplente della provincia di Vicenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 dicembre 2010

Il Ministro del lavoro
e delle politiche sociali
SACCONI

Il Ministro
per le pari opportunità
CARFAGNA

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **GRAZIA CHISIN**

Data di nascita 06/06/1955

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)
Incarichi

Dal 01/12/07 Segretaria Regionale Veneto componente la Segreteria Regionale UIL con delega del mercato del lavoro, la formazione professionale, la previdenza complementare e le politiche di genere e Pari Opportunità

Da ottobre 1989 viene eletta Segretaria Provinciale della UILTuCS-UIL nel settore Terziario della provincia di Vicenza e Componente il Comitato Direttivo Regionale e Nazionale della UILTuCS-UIL

Dal 1990 partecipa alla delegazione trattante per i rinnovi del contratto collettivo nazionale dei settori Turismo, Commercio, Istituti di Vigilanza Privata e delle case di Riposo Private. Si occupa di normative in materia di mercato del lavoro, di diritto del lavoro, di contrattazione di secondo livello/provinciale, di pari Opportunità e Azioni Positive.

Il 18.09.1990 in veste di segretaria provinciale della UILTuCS-UIL di Vicenza sottoscrive l'atto costitutivo di associazione dell'Ente Bilaterale della provincia di Vicenza del settore del terziario.

Dal 1990 al 2006 in qualità di docente ha seguito la formazione per i dipendenti in contratto di formazione lavoro, per i dipendenti in contratto di apprendistato su incarico dell'organizzazione sindacale UIL nelle ATI di: Associazione Industriali, Associazione Artigiani, Associazione Commercianti.

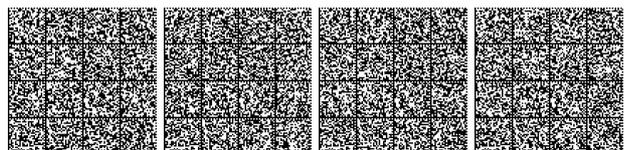
Dal 1990 viene nominata responsabile del Coordinamento Donne UIL Veneto.

Dal 1992 in qualità di docente ha seguito la formazione per i dipendenti assunti in CFL, in contratto di apprendistato, in contratto a tempo indeterminato e in contratto di somministrazione.

Dal 2000 ad oggi svolge docenze sui temi di diritto del lavoro, legge 53/2000, legge 125/91, Legge 215/92, e Pari Opportunità per l'Associazione Albergatori Termali di Abano Terme nei corsi FSE.

Dal 1993 viene nominata responsabile del Coordinamento Donne Nazionale UILTuCS, costituisce il coordinamento, oltre alle attività normali propone corsi di formazione sui temi delle Pari Opportunità, Azioni Positive, legge 1204/71. Numerosi gli interventi pubblicati nel giornale settimanale/ ordini del giorno al Congresso Nazionale UILTuCS per valorizzare e promuovere l'occupazione femminile sulla tutela della maternità, sulla flessibilità dell'orario di lavoro favorevole al lavoro femminile, per la formazione continua.

Il 23.01.1993 in veste di segretaria provinciale della UILTuCS-UIL sottoscrive l'accordo provinciale in materia di vertenze collettive e individuali con l'associazione Confcommercio di Vicenza.

Il 03.03.1997 sottoscrive in sede di Ente Bilaterale della provincia di Vicenza del settore Terziario l'accordo per il progetto "Ines" (internet new employement system) domanda-offerta di lavoro on line.
Il 02.07.1998 con delega della segreteria nazionale UILTuCS-UIL sottoscrive con RISTOP srl di Villafranca di Verona le procedure d'intervento per la tutela della dignità personale parte integrante dell'accordo aziendale.
Il 21.09.2000 sottoscrive il Contratto Integrativo Provinciale di Lavoro per i dipendenti da aziende del terziario della Provincia di Vicenza.
Dal 2000 al 2009 viene eletta componente della Commissione Pari Opportunità della Città di Bassano del Grappa.
Dal 2002 ad oggi è componente la Commissione Regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità tra Uomo e Donna.
Dal 2005 è componente del Comitato per l'Imprenditoria Femminile presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Vicenza.
Il 13.05.2002 è nominata in rappresentanza della UIL di Vicenza in seno al Gruppo Guida per l'integrazione lavorativa delle persone svantaggiate.
Dal 2005 ha collaborato con l'Istituto professionale IRIGEM di Rosà (VI) in qualità di docente in materia di Pari Opportunità, Azioni Positive, Leggi in materia di tutela della maternità e della paternità e congedi parentali, la Storia delle Donne, la Maternità in Europa nel corso FSE art.6 "approcci innovativi alla gestione del cambiamento".
Dal 2006 viene eletta componente di Segreteria Provinciale UIL di Vicenza con delega alle politiche femminili.
2006 promuove e inaugura il giorno 8 marzo 2006 a Vicenza il "Centro di Ascolto Donna" presso l'organizzazione sindacale UIL di Vicenza.
Il 21 novembre 2007 sottoscrive il Contratto Integrativo Provinciale di lavoro per i dipendenti degli Istituti di Vigilanza Privata della Provincia di Vicenza.
Dal 2007 è componente dell'organismo bilaterale regionale nel fondo interprofessionale di Fondimpresa che promuove le politiche della formazione continua.
Dal 2008 è componente dell'articolazione regionale del fondo API per la formazione continua.
Dal 2008 è componente in rappresentanza dell'organizzazione sindacale UIL regionale della Commissione Regionale per la concertazione tra le parti sociali LR 31/98.
Dal 2008 è firmataria degli accordi regionali sugli interventi a sostegno ..... in rappresentanza dell'organizzazione sindacale UIL regionale...
Il 07.07.2008 sottoscrive in delega UIL di Vicenza l'accordo quadro relativo alle "Azioni positive per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro in Provincia di Vicenza" con la provincia, le organizzazioni datoriali, le organizzazioni sindacali, le ULSS e CCIA.
Il 29.11.2008 ha sottoscritta per delega UIL Regionale un accordo con le parti sociali del Veneto su "Indicazioni delle parti sociali del Veneto sul protocollo che attuerà le misure anticrisi contenute nel D.L. 185 del 29 novembre 2008".
Il 30.05.2009 ha sottoscritto per delega UIL Regionale con la Regione Veneto un accordo quadro "per l'erogazione della CIGS in deroga (somma provvisoria di 10mln di euro ex DM del 19 febbraio 2009, n.45080".
Il 04.12.2009 ha sottoscritto per delega UIL Regionale un accordo interconfederale regionale sulle "procedure per l'attivazione della sospensione per mancanza di lavoro per l'anno 2010 nell'artigianato Veneto".
Il 27.04.2009 ha sottoscritto con le altre organizzazioni sindacali e Confcommercio di Vicenza l'accordo territoriale di secondo livello del settore terziario per la gestione degli effetti della crisi nella provincia di Vicenza.
Dal 2009 ha proposto e segue per l'organizzazione sindacale UIL con CREL srl l'attuazione nelle varie fasi del progetto finanziato dalla Regione Veneto e dalla Commissione Pari Opportunità su "VIOLENZA SULLE DONNE : I GIOVANI COME LA PENSANO?".
Il 18.01.2010 ha sottoscritto per delega UIL Regionale il "protocollo interpretativo delle procedure per l'attivazione della sospensione per mancanza di lavoro per l'anno 2010 nell'artigianato.
Dal 14.04. 2010 è componente del Tavolo di Lavoro Permanente sulla legge 8 marzo 2000 n. 53 presso il Comune di Valdagno.

DOCENZE SVOLTE

Dal 1993 presiede e concilia le vertenze presso la Commissione Provinciale in sede di Ente Bilaterale della provincia di Vicenza del settore Terziario.
Dal 1996 ad oggi, svolge docenze su materie legislative, mercato del lavoro, disposizioni in materia di maternità, pari opportunità e sicurezza sul lavoro sia in corsi finanziati dal fondo sociale europeo, che per corsi a lavoratori e lavoratrici di formazione e lavoro, apprendistato, in somministrazione con le associazioni di ASCOM, Artigiane. IRIGEM.
Dal 2005 ad oggi svolge docenze per l'Associazione Albergatori Termali di Abano e Montegrotto Terme all'interno dei corsi FSE su materie di pari opportunità, contratto di lavoro, legge 53/2000 ,legge 125/91e T.U.151/2001, legge 215/91.
2005 collabora in qualità di docente con l'ente di formazione ENFAP sui temi del Mercato del Lavoro, Pari Opportunità e Azioni Positive.
Nel 2008 svolge la docenza sul tema la storia delle donne e la leggi in materia di pari opportunità nel progetto "S'ignora" di Fonter organizzato a Mestre.
Nel 2009 ha partecipato in qualità di docente a due seminari promossi da COOP FORM VENETO "formazione degli operatori delle parti Sociali per la promozione degli strumenti della bilateralità" a Vicenza e a Rovigo sul tema: linee guida sulle Politiche per il mercato del lavoro in Veneto.

PARTECIPAZIONE
CONVEGNI/INIZIATIVE

Il 21.03.1990 in qualità di responsabile del Coordinamento Donne UIL Veneto interviene e promuove il convegno presso l'Hotel Ambasciatori di Mestre "le Commissioni Pari Opportunità : una strada in salita", ne è seguita la pubblicazione degli atti del convegno.
Il10.05.1991 organizza e interviene al convegno "Maternità: la realtà di un diritto" organizzato con l'organizzazione sindacale UIL Veneto e con il patrocinio della Regione Veneto
Dal 06 al 09 luglio 1995 partecipa alla V° Conferenza Mondiale FIET per le Donne a Vienna nel gruppo di lavoro della FIET.
Il 06.12.1995 in qualità di Responsabile del Coordinamento Donne UILTuCS Nazionale interviene al convegno "COOP e PARI OPPORTUNITA'" PARLIAMONE svolto presso la sala B della sede di COOP di Vignale - Riotorto (LI) .
1995 Propone e coordina il progetto di formazione della legge 125/91 " l'intervento formativo per attiviste sindacali nella UILTuCS per sviluppare conoscenze e professionalità negoziali" finanziato dal Ministero del Lavoro e del Comitato Nazionale per le Pari Opportunità.
1997/1998 partecipa alla diffusione del progetto Euro-FIET e Commissione Europea "si preparano nuovi progressi per le donne lavoratrici in Europa" organizzando incontri e diffondendo il materiale informativo e partecipando al seminario di approfondimento il 15 gennaio 1998 presso il CNEL sui temi: segregazione dei compiti e delle mansioni,parità salariali e parità di lavoro , tutela delle responsabilità/conciliazione lavoro famiglia, lavoro a termine a carattere occasionale/carattere straordinario .
1999 promuove la raccolta di firme a sostegno del disegno di legge sui congedi parentali e i tempi delle città . Inoltre sottoscrive un documento con FILCAMS e FISASCAT in merito al punto 38 del Patto sociale per lo sviluppo e l'occupazione siglato il 22/12/98 sottolineando la necessità che la preannunciata fiscalizzazione degli oneri di maternità non comporti una diminuzione dell'ammontare del trattamento attualmente in godimento alle lavoratrici durante l'assenza di maternità.
Il 21.06.1999 è relatrice del convegno "Orari e aperture festive dopo la riforma Bersani" promosso dall'Ente Bilaterale della provincia di Vicenza.
Il 29.09.2001 partecipa al convegno organizzato dalla Commissione Pari Opportunità di Bassano del Grappa " La parola alle DONNE: tra teoria e pratica, tra impegno ed emarginazione" svolto presso l'Hotel Palladio a Bassano del Grappa.
Il 16.11.2003 partecipa alla programmazione dell'evento "ASPASIA" Forum Europeo 2003 delle Pari Opportunità con la Commissione Pari Opportunità della Regione Veneto, all'interno dell'evento organizza con CISL e CGIL un workshop sul tema: "Istituzioni e Sindacato nell'azione di contrasto alle discriminazioni di genere sul lavoro" e ne è relatrice.
2003 partecipa all'incontro conclusivo con la Commissione Pari Opportunità della Regione Veneto al "Progetto Peres Actifs" i padri attivi in Italia e in Europa.
Il 25.11.2003 come componente della segreteria UIL di Vicenza organizza il convegno unitario

"stare bene" il diritto alla salute a Vicenza svolto in Camera di Commercio a Vicenza.
2004 partecipa alla presentazione della ricerca svolta dalla Commissione Pari Opportunità di Bassano del Grappa sul tema " I Tempi della Città"
Il 17.04.2004 organizza e partecipa con le organizzazioni femminili della provincia di Vicenza al convegno "Le Donne E l'Europa"svolto al teatro i Carmini di Vicenza
Il 24.06.2004 in qualità di relatrice e come componente la Commissione Pari Opportunità della Regione Veneto partecipa al rapporto di ricerca su"Strategie di conciliazione di lavoro e di cura, le esperienze venete"svolto a Venezia Palazzo Balbi.
Il 10 marzo 2005 partecipa in qualità di relatrice al convegno "DONNE : lavoro e welfare in Veneto svolto a Padova all'università del Bo.
Il 31.03.2007 partecipa al convegno organizzato dalla Commissione Pari Opportunità di Bassano del Grappa sul tema "Imparare la Parità" svolto presso l'Istituto Vescovile a Bassano del Grappa.
Il 28.02.2007 partecipa al convegno "Come riconoscere le discriminazioni " organizzato dalla Uil di Padova.
Il 16.03.2007 partecipa in qualità di relatrice al convegno " IL lavoro delle Donne", gli infortuni sul lavoro e domestici, organizzato dalla UILP Veneto e ANMIL di Verona svolto a Verona sala Quadrante Servizi a Sommacampagna.
Il 07.12.2007 ha partecipato all'incontro con la Commissione Pari Opportunità della Regione Veneto alla presentazione delle linene guida OCSE: "Principi e vantaggi per l'internazionalizzazione responsabile".
Il 10.03.2007 promuove e interviene al convegno "una vita violata è una vita spezzata" promosso dalla UIL di Vicenza in collaborazione con la Caritas di Vicenza e svolto presso i Chiostri di s. Corona.
Il 14.12. 2007 è relatrice al convegno "Conciliare lavoro e famiglia: oggi si può e conviene" promosso da Confagricoltura, Confcooperative, CNA, Apindustria , Comitato <<per l'Imprenditoria femminile, Camera di Commercio, Ministero del lavoro, regione Veneto e CGIL, CISL e UIL della provincia di Vicenza.
Dal 17 al 19.12.2008 ha organizzato con CGIL e CISL e con la collaborazione della camera di Commercio e il comitato per l'Imprenditoria Femminile di Vicenza un appuntamento di formazione unitario nelle città di Vicenza, Bassano del Grappa, Thiene e Schio per i funzionari/e e per delegati/e su : approfondimento della legge 53/2000, la definizione del percorso da realizzare per la progettazione e l'accordo sindacale, illustrazione di una buona esperienza contrattuale aulle politiche di conciliazione.
Il 19.10.2009 partecipa all'organizzazione e introduce il convegno "I segni sul corpo" le pratiche di mutilazione sessuale e i diritti umani nelle comunità migranti , presso i Chiostri di S. Corona a Vicenza.
Il 30.12. 2010 è relatrice al convegno " Il lavoro delle donne, le relazioni di cura e i tempi della città" sul tema : verso il mercato del lavoro, aspettative e motivazioni delle giovani donne verso l'autostima e l'indipendenza, organizzato da Spazio Donna Questacittà a Bassano del Grappa.
Il 21.04.2010 ha partecipato all'iniziativa "NOI CREDIAMO NELLE DONNE, la forza della poliedricità" nell'ambito del festival delle Città Impresa di Schio promosso da APINDUSTRIA di Vicenza.

PUBBLICAZIONI

1990 pubblicazione degli atti del convegno "le Commissioni Pari Opportunità: una strada in salita" promosso dal Coordinamento Donne UIL Veneto.
Dal 1990 si possono trovare numerosi articoli sui quotidiani locali sui temi delle politiche di genere e sul mercato del lavoro e la contrattazione.
Dal 2003 in qualità di componente la Commissione Regionale per la Realizzazione delle Pari Opportunità tra Uomo e Donna è citata in tutte le pubblicazioni stampate dalla Commissione.
Il 29 .05.009 ha partecipatola Focus Group su "La donna e il lavoro oggi : la condizione socio – culturale" pubblicato in appendice del libro <la donna e il lavoro , ieri e oggi, a 100 anni dall'edizione del Giornale di Elisa Salerno >.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)

1968/69	diploma scuola media inferiore	distinto
1969/70	diploma di contabilità e ragioneria pratica	26/30
1969/70	diploma di steno-dattilografia	28/30
1993	corso di computer presso ENFAP Veneto	
2007/2008	diploma Istituto Tecnico Commerciale	60

Qualifica conseguita

Ragioniera

CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI

Nel 1991 ha partecipato a corsi di aggiornamento sulla legge 125/91.
Dal mese di settembre 2002 al mese di gennaio 2003 ha partecipato al corso di formazione promosso dalla Commissione Pari Opportunità della Regione Veneto con Agfol sul percorso di rete " La comunicazione interpersonale e la gestione del conflitto"
Il 22 e 23.11.2003 ha partecipato al seminario promosso dalla Commissione pari Opportunità e dal Comune di Schio sul tema : "La politica delle donne".
Dal 27.02 al 07 .12.2004 ha frequentato il percorso: formazione- intervento a supporto delle parti sociali impegnate nella promozione della formazione continua promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Università Ca' Foscari e ISFOL.
Dal 16.05 al 13.06.2005 ha frequentato il corso di formazione "Percorso di rete territoriale Veneta" – Modulo regionale promosso dalla Regione Veneto e ISFOL.
Il 09.02.2005 a Padova ha partecipato al corso di aggiornamento organizzato da FONTE fondo nazionale di previdenza integrativa del turismo, commercio e terziario.
Il 12.04.2010 ha partecipato al seminario con attestato "la partecipazione femminile al mercato del lavoro:caratteristiche e criticità" promosso dalla provincia di Padova – Ordine degli Avvocati di Padova – Ordine dei Consulenti del lavoro di Padova – Consigliera di Parità e svolto presso l'Hotel Gallileo..
Il 15.04.2010 ho partecipato al convegno con attestato "La prevenzione delle discriminazioni di genere: un progetto nelle Scuole Primarie" promosso dalla Consigliera di Parità di Padova – Centro di Psicologia e Psicoterapia Funzionale Istituto S.I.F. di Padova e svolto presso la Camera di Commercio di Padova.
Il 30.04.2010 ha partecipato al seminario di studio promosso dalla Commissione Pari Opportunità Regionale e l'Istituto Catalano delle Donne sul tema : legge 5/2008 sessione informativa sulla legislazione catalana contro la violenza maschilista e sul protocollo generale per un intervento coordinato contro la violenza alle donne svolto a Barcelona.
Il 07.05. 2010 ha partecipato al percorso formativo con attestato sullo STALKING svolto a Palazzo Artigianelli a Venezia e promosso dalla Commissione Pari Opportunità Regionale e dall'Osservatorio Nazionale Violenza Domestica.

PRIMA LINGUA **ITALIANO**

ALTRE LINGUE

	FRANCESE INGLESE
• Capacità di lettura	elementare
• Capacità di scrittura	elementare
• Capacità di espressione orale	elementare

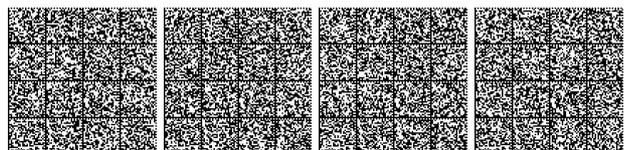
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI
Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Sono una persona che si adatta a diversi contesti ambientali riuscendo a stabilire un contatto in genere positivo in vari ambiti e situazioni – riuscendo a interagire con i vari interlocutori in maniera chiara e costruttiva.
Ho perfezionato le tecniche di come parlare in pubblico partecipando ad un corso presso lo studio Bicego a Vicenza .
Ho buone competenze relazionali approfondite durante le docenze svolte. Ho una buona capacità di ascolto.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	Sono in grado di coordinare gruppi di lavoro stabilendo le priorità di intervento e di azione in base alle diverse situazioni e alla loro collocazione temporale. Riesco a definire in maniera efficiente i tempi e i metodi di lavoro in funzione degli obbiettivi da raggiungere e dei mezzi a disposizione. Buona organizzazione di convegni e seminari.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	Buono uso PC – pacchetto office Internet e posta elettronica
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	elementari
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	Ho appreso nel tempo la capacità di preparare le donne che hanno subito molestie, al colloquio chiarificatore con il presunto molestatore.
PATENTE O PATENTI	B
ULTERIORI INFORMAZIONI	Nessuna
ALLEGATI	Documento di identità

Dichiaro che le informazioni riportate nel presente Curriculum Vitae sono esatte e veritiere.

Autorizzo il trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi e per gli effetti del decreto legge 196/2003 per le finalità di cui al presente avviso di candidatura.

Data: 11.05.2010 Firma: Olinda Lorie

CURRICULUM VITAE

Dati anagrafici.

Nome e cognome	Maria Irene Trentin
Luogo e data di nascita	Valdagno, 1 ottobre 1946

Titolo di studio: terza media.

Esperienze professionali.

- Ho partecipato a percorsi formativi organizzati dall'Organizzazione Sindacale CISL dove lavoro, su temi inerenti la contrattazione nelle imprese, la contrattazione territoriale, i patti territoriali, mercato del lavoro; nel 1995 ho partecipato ad un percorso formativo finanziato dalla comunità europea con la partecipazione di 5 Stati membri sul tema delle azioni positive e nel 1998/99 ad un percorso formativo attivato da 5 Paesi europei sul libro verde della Comunità europea sul tema dell'organizzazione del lavoro.

- Dipendente presso la "Marzotto S.p.A." di Valdagno in qualità di operaia, dal 1972 ho iniziato l'attività di rappresentante sindacale in quanto eletta nel Consiglio di Fabbrica, ricoprendo vari ruoli di responsabilità (esecutivo, coordinamento nazionale...).

- Nel 1980 ho assunto l'incarico di operatrice a tempo pieno, usufruendo della Legge 300/70 (statuto dei lavoratori) nella categoria provinciale di Vicenza dei tessili della CISL seguendo contrattualmente gruppi di aziende nella zona di Valdagno e di Schio.

- Sono attualmente componente del Consiglio Provinciale della CISL di Vicenza e, durante il periodo congressuale precedente, componente del Consiglio nazionale della CISL.

- Dai primi anni '80, presso la CISL di Vicenza, sono stata responsabile del coordinamento donne CISL provinciale fino al 1990, anno in cui ho assunto la stessa responsabilità a livello della CISL Regionale.

- Ho fatto parte negli anni 80 della Commissione Circoscrizionale per il lavoro di Valdagno, come membra effettiva, e fino al 1998 anche di quella provinciale.

- Dal 1991, anno in cui ho iniziato a lavorare presso la CISL regionale Veneto, ho assunto l'incarico di membra effettiva della Commissione Regionale per l'Impiego, incarico svolto fino al 2001.

- In CISL regionale sono stata dal 1993 al 2001 Responsabile del Dipartimento mercato del lavoro e formazione, contrattazione e artigianato.

- In base a questo incarico ho partecipato ai tavoli di concertazione avviati su specifici della formazione professionale avviati dal Dipartimento servizi formativi della Regione Veneto (IFTS, apprendistato, PIP ecc).

- Sul tema delle pari opportunità, ho fatto parte della Commissione per le Pari Opportunità della Provincia di Vicenza e dal 1993 della Commissione Regionale per le Pari Opportunità, istituita con Legge regionale ricoprendo l'incarico di Presidente nella Commissione fino alla scadenza del mandato.

- In tale veste ho partecipato ai tavoli di concertazione regionale attivati dalla Giunta per la discussione sui programmi regionali per l'utilizzo dei fondi comunitari (agenda 2000) e sono componente dei Comitati di Sorveglianza per l'ob. 2 e 5b.

- Ho partecipato a gruppi di lavoro istituiti presso la Commissione Nazionale per le Pari Opportunità istituita presso Palazzo Chigi sui temi sopraccitati.

- In questi ultimi 8 anni ho partecipato, come relatrice, a moltissimi Convegni su temi: il lavoro, la violenza, i diritti delle donne, l'imprenditoria femminile, le donne in agricoltura, la politica regionale e nazionale (Sardegna, Convegno di Napoli ecc...); ho partecipato, come esperta, al tavolo per l'applicazione dell'art 9 della legge 53 nel comune di Valdagno. Ho partecipato a vari convegni organizzati dai Comuni del Vicentino sul tema della conciliazione dei tempi di vita e tempi di lavoro. Questo è stato un tema importante dentro il programma come Consigliera di Parità. Il progetto sulla conciliazione attivato e concluso nel comune di Arzignano partecipa alla selezione per il premio della Fondazione Sodalidas.

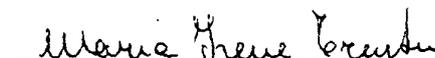
- Un lavoro particolare l'ho svolto nel raccordare e formare i Comitati Pari Opportunità esistenti nei luoghi di lavoro, sia quelli del settore pubblico impiego che del privato.

- Attualmente ho la responsabilità della categoria dei pensionati interessandomi dei temi di cura, badanti e faccio parte degli organismi regionali e nazionali.

- Da 4 anni sono componente del tavolo provinciale, istituito presso il Centro Produttività Veneto Fondazione Rumor a nome della Camera di Commercio, sul bilancio sociale d'impresa. Sono stata coinvolta come esperta nel progetto ANCOBEST (Anticipation and collaboration to better understand structural transformatio) cofinanziato dalla Unione Europea, dentro il programma europeo PROGRESS. Tale programma interviene sull'evidenziare buone pratiche o raccogliere proposte che mettano in luce modalità di gestione di fasi di ristrutturazione aziendale. I partners sono stati Francia, Spagna, Portogallo, Malta, Inghilterra, Belgio, Polonia, Centro Nazionale dio >Produttività Tedesco.

- Per quattro anni ho svolto l'incarico di Consigliera di Parità della Provincia di Vicenza in base al Decreto Ministeriale 18.04.2001 e nel 2006 sono stata riconfermata per altri 4 anni.

Vicenza, 11/05/2010

Maria Irene Trentin

11A00607

DECRETO 30 dicembre 2010.

Nomina delle consigliere di parità effettiva e supplente della provincia di Lecco.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO
PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto l'art. 12, comma 3 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che prevede la nomina dei consiglieri di parità, su designazione delle regioni e delle province, sentite rispettivamente le commissioni regionali e provinciali tripartite di cui agli articoli 4 e 6 del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469;

Visto l'art. 13, comma 1 del succitato decreto che prevede che i consiglieri di parità devono possedere i requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normativa sulle parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione;

Vista la delibera n. 283 del 12 ottobre 2010 con cui la giunta provinciale designa la sig.ra Adriana Ventura quale consigliera provinciale effettiva e la sig.ra Erminia Moneta quale consigliera provinciale supplente della provincia di Lecco;

Visti i *curricula vitae* della sig.ra Adriana Ventura e della sig.ra Erminia Moneta allegati al presente decreto di cui costituiscono parte integrante;

Considerato che le predette designazioni risultano conformi ai requisiti stabiliti dal succitato decreto legislativo n. 198/2006 e che risulta acquisito il parere della commissione tripartita;

Ritenuta l'opportunità di procedere alla nomina delle consigliere di parità effettiva e supplente della provincia di Lecco;

Decreta:

La sig.ra Adriana Ventura e la sig.ra Erminia Moneta sono nominate rispettivamente consigliera di parità effettiva e supplente della provincia di Lecco.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 2010

Il Ministro del lavoro
e delle politiche sociali
SACCONI

Il Ministro
per le pari opportunità
CARFAGNA

ALLEGATO 1

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**ADRIANA VENTURA**
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Nazionalità	
Data di nascita e luogo	20/07/1951 – Benevento -

ESPERIENZE LAVORATIVE

• Date (da – a)
• Nome e indirizzo del datore di lavoro
• Tipo di azienda o settore
• Tipo di impiego
Principali mansioni e responsabilità

1975 /1976 Direzione Didattica di Bosisio Parini (LC) **Insegnante di sostegno presso la " Nostra Famiglia"**
1976/ 1978 Scuola Media Statale "Antonio Stoppani " di Lecco impiegata amministrativa ;
MARZO 1978 a tutt' oggi Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con i seguenti incarichi: **(allegato n. 1)**
1978- 1986 Addetta all'Ufficio Collocamento di Lecco **(allegato n. 2)**
1986 – 1987 Reggente della Sezione Comunale di Collocamento di Mandello del Lario **(allegato .n. 3)**
1987/1996 Capo Servizio Collocamento e manodopera presso la Sezione circoscrizionale Impiego Collocamento in Agricoltura di Lecco **(allegato n. 2)**
1996/ 2000 Addetta ai Nuclei Speciali di Vigilanza presso l'Ispettorato Provinciale del lavoro di Como **(allegato n. 4)**
2000/2001 Addetta temporaneamente all 'Area Provvedimenti Amministrativi della Direzione Provinciale della Lavoro di Lecco, adibita al rilascio degli atti relativi all'astensione per maternità **(allegato n. 5)**
2002 membro del gruppo di lavoro adibito allo Sportello Polifunzionale istituito presso la Prefettura di Lecco (Ufficio Territoriale del Governo) per la verifica delle condizioni contrattuali al momento della sottoscrizione dei "contratti di soggiorno" stipulati ai sensi della Legge n. 189/ 02 (legge Bossi – Fini) **(allegato n. 6)**
2001 /2005 Responsabile del Coordinamento Femminile dell'Unione Sindacale Territoriale CISL di Lecco.**(allegato n. 7)**.
2001 a tutt'oggi Ispettore del lavoro - in servizio part time - per 18 ore settimanali
2001 a tutt'oggi in distacco sindacale part time – per 18 ore settimanali presso la CISL di Lecco – Componente di Segreteria FP - Federazione Pubblica

Esperienza pluriennale in materia di parità, pari opportunità e lavoro femminile :

1993/1997 con Decreto del Ministro del Lavoro del 28/04/1993 nominata Consigliera di parita' supplente in seno alla Commissione Circoscrizionale di Lecco (allegato n.8)
1997/2001 con Decreto del ministro del Lavoro 76 Bis del 18/03/1997 nominata Consigliera di Parità supp. in seno alla Comm. Circoscrizionale di Lecco (allegato n.9)
2001/2005 con Decreto del Ministro del Lavoro di Concerto con il Ministro per le Pari Opportunita' nom. Suppl. Consigliera di Parita' della Provincia di Lecco

(allegato n.10)
2006/2010 con Decreto del Ministro del Lavoro di concerto con Ministro per le Pari Opportunita' nominata Consigliera di Parità – effettiva - della Provincia di Lecco
(allegato n.11)

Nell'ambito dell'attivita' di Consigliera e della Rete delle Consigliere di Parità sono state svolte anche le seguenti funzioni ed attività:

- RUOLO DI CONCILIATORE NELL'AMBITO DI VERTENZE RISOLTE IN SEDE STRAGIUDIZIALE (DAL 1993 A TUTT ' OGGI)
- RAPPRESENTANZA E ASSISTENZA DELLE LAVORATRICI :

- NELL'AMBITO DI VERTENZE
- NELL'AMBITO DEI RICORSI EX LEGE 410 ALLA COMMISSIONE DI CONCILIAZIONE ISTITUITA PRESSO LA DIREZIONE DEL LAVORO DI LECCO
- NELL'AMBITO DEI RICORSI IN GIUDIZIO EFFETTUATI " AD ADIUVANDUM "
(allegato n. 51)

- **campagna di informazione relativa alla legge 53/2000 art. 9,**
(allegato calendario anno 2008)
- **corso di autodifesa " impara a difenderti"**
(allegata brochure)
- **concorso "occhio alla pubblicità" dedicato alla ricerca di stereotipi di genere**
(allegato bando)
- **concorso " c'è chi dice no!" dedicato ai temi della violenza e discriminazione**
(allegato bando)

Sono stati stipulati Protocolli di intesa con:

- **Direzione Provinciale del Lavoro di Lecco**
- **Croce Rossa Italiana;**
- **Ospedale di Lecco**
- **Servizio per il Collocamento dei disabili e fasce deboli**
(allegate copie)

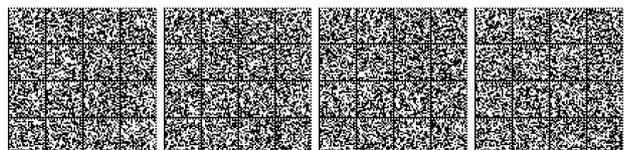
E' stato sottoscritto
il Codice Etico per le malattie oncologiche con l'Azienda Ospedale "Manzoni " di Lecco – con l' obietti vo di favorire lo sviluppo di strategie solidali nell'0azienda.
(allegata copia)

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Date (da – a)
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
• Qualifica conseguita
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente

1972 Diploma **di maturita' Magistrale**, conseguito presso l'Istituto " G Guacci" di Benevento. – (già in possesso dell'Amministrazione Provinciale di Lecco)

1975 Frequenza 3° **anno Accademico Universitario**,per il conseguimento della Laurea in Lettere Classiche presso il Magistero " Suor Orsola Benicasa"" di Napoli.
2008 Frequenza **CORSO DI CRIMINOLOGIA FORENSE**
" donne e lavoro: Violenza come riconoscerla e prevenirla"
organizzato dalla Consigliera di Parità di Trapani sotto l'egida della Direzione del Master Internazionale in SCIENZE CRIMINOLOGICHE E PSICOPATOLOGICO – FORENSI dell'UNIVERSITA' SAPIENZA DI ROMA. (allegato n. 11 bis)

2009
PROBLEMATICHE LEGATE ALL'ACCERTAMENTO DEL LAVORO SOMMERSO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA DISCIPLINA DEGLI APPALTI (Lecco 26, 27 e 29 ottobre 2009) **organizzato da Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**
(allegato n. 12)

PREVENZIONE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO. IL NUOVO TESTO UNICO (Lecco 14, 15 e 17 dicembre 2009) **organizzato da Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali. (allegato n. 12)**

APPROFONDIMENTO TECNICA ISPETTIVA (Lecco 23,24,25, 26 e 27 novembre 2009) **organizzato da Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (allegato n. 12)**

Dal 2001, in qualità di consigliera di parità

- Partecipazione al **GRUPPO DI LAVORO DISCRIMINAZIONI INDIVIDUALI E COLLETTIVE ED AZIONI IN GIUDIZIO** - istituito, nell'ambito della Rete delle Consigliere di Parità – Con i compiti di approfondire e formulare riguardo alle tematiche:
- Elaborazione di procedure univoche stragiudiziali e giudiziali relativamente alle denuncie di discriminazione;
- Accertamento della legittimazione a stare in giudizio;
- Realizzazione di una raccolta di giurisprudenza relativa a casi di discriminazione di genere ;
- Elaborazione di modulistica tesa a fornire gli strumenti comuni ed omogenei utilizzabile da tutte le Consigliere di Parità

Studio e approfondimenti dei "casi" rappresentati

UFFICIO TEMPI E PIANO TERRITORIALE DEGLI ORARI DELLA CITTA' (LEGGE 53/2000) Milano 22/23 aprile 2002 – Giornate Formative - Organizzato dal Politecnico di Milano - Dipartimento Architettura e Pianificazione – **(allegato n. 13)**

UNA NUOVA STAGIONE PER LE PARI OPPORTUNITA'
Incontro di studio dedicato al Commentario sistematico del DLGS N.196/2000
Organizzato dalla Consigliera di Parità Regione Toscana il 31/10/2003
(allegato n. 17 bis)

Aggiornamenti e partecipazione a Work Shop e Seminari di studio

2002
PROGETTO N. C. E AZIONE 3 " CENTRO SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE FEMMINILE"
Stage formativo (Londra dal 14 al 20 settembre 2002) organizzato dalla Provincia di Lecco **(allegato n. 12 bis)**
UFFICIO TEMPI E PIANO TERRITORIALE DEGLI ORARI DELLA CITTA' (LEGGE 53/2000) Milano 22/23 aprile 2002 – Giornate Formative - Organizzato dal Politecnico di Milano - Dipartimento Architettura e Pianificazione – **(allegato n. 13)**

2003
FORUM EUROPEO " ASPASIA" svoltosi a Venezia 15 – 16 – 17 novembre 2003
Incontro di studio e discussione del Commentario Sistematico al decreto 196" UNA NUOVA STAGIONE PER LE PARI OPPORTUNITA'" - Università degli Studi di Firenze (31.10.2003) **(allegato n. 14)**
CONFERENZA EUROPEA SU POLITICHE DEL LAVORO ED EMERSIONE:
dalla segmentazione all'integrazione dei mercati del lavoro – (Catania 11 e 12 dicembre 2003)Organizzato dal Minist. del Lavoro e Politiche Soc. **(allegato n.15)**
IL PARCO DEI PROGETTI DELLE PARI OPPORTUNITA' (Messina 24 e 25 settembre 2003)organizzato dal Ministero per le Pari Opportunità. **(allegato n. 16)**
CONFERENZA EUROPEA LOTTA ALLA DISCRIMINAZIONE: dalla teoria alla pratica organizzato dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali (Milano 23 luglio 2003)
(allegato n. 17)
2004
PROGETTAZIONE FINANZIATA come costruire progetti aspiranti a finanziamenti pubblici ex legge 125 /91 concernente azioni positivi per la realizzazione della parità tra uomo e donna (Milano 23 aprile 2004) organizzato da ISTUD Milano
(allegato n. 18)

CONSIGLIERE DI PARITA' (sistema di monitoraggio delle attività delle Consigliere) (Torino 20 e 21 Settembre 2004)Organizzato da ISFOL **(allegato n. 19)**
INNOVAZIONE NELLA CULTURA DI GENERE : Strumenti, risorse e percorsi Progetto FSE n.142391 organizzato da Associazione Ancorpari (Milano 2004: 16, 23 gennaio – 6 febbraio,20 ,21 maggio,23 giugno) **(allegato n. 20)**
INCONTRO DI STUDIO DELLE CONSIGLIERE DI PARITA': Sostegno all'occupazione femminile,lettura di genere del mercato del lavoro per definire priorità di azione, azioni positive per le p.o. una leva per cambiare le organizzazioni del mercato del lavoro,discriminazioni individuali e collettive, la valutazione di impatto delle p.o. nei fondi strutturali (Roma 22 e 23novembre 2004) organizzato da Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e ISFOL **(allegato n. 21)**

2005
RUOLO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE NELLO SVILUPPO DELLA RESPONSABILITA SOCIALE DI IMPRESA (Milano 5 ottobre 2005) organizzato da FORMAPER Azienda Speciale della Camera di Commercio e Agricoltura di Milano **(allegato n. 22)**
DISCRIMINAZIONI - EGUAGLIANZA : le discriminazioni di genere ed il nuovo diritto antidiscriminatorio – Reggio Emilia – 21 gennaio 2005 – organizzato dalle Consigliere di Parita' di Modena e di Reggio Emilia **(allegato n. 23)**

2006
FRA TRADIZIONE E FUTURO: IL LUNGO CAMMINO DELLE DONNE
Roma , 16 gennaio 2006 – organizzato dal Senato della Repubblica **(allegato n. 24)**
IL CODICE DELLA PRIVACY SECONDO IL dlgs 196/2003 ,
Lecco, 10 luglio 2006 – organizzato da RV consulenze **(allegato n. 25)**
PROGETTO P.A.R.I. – PADRI ATTIVI NELLE RESPONSABILITA' INTERNE ALLA FAMIGLIA
Roma, 17 luglio 2006 - organizzato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità **(allegato n. 26)**

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
Qualifica conseguita
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

2007

LA RETE DELLE CONSIGLIERE DI PARITA' FA IL PUNTO E LA TRAMA

Organizzato da Ministero del Lavoro – Ufficio Consigliera di Parità Nazionale

(Roma, 13 novembre 2007) **(allegato n. 27)**

2008
CONFERENZA EUROPEA "BOLLINO ROSA" (Roma 23 aprile 2008) organizzato da ISFOL (Istituto per lo sviluppo e la formazione professionale dei lavoratori) **(allegato n. 28)**
L'EVOLUZIONE DELLE POLITICHE DI CONCILIAZIONE TRA VITA FAMILIARE E VITA LAVORATIVA : azioni e prospettive (Roma 10 marzo 2008) organizzato da Presidenza del Consiglio dei Ministri. **(allegato n. 29)**

2009
LA CONCILIAZIONE VITA/LAVORO NELLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA
Organizzato dalla consigliera di parità della Provincia di Firenze in collaborazione con CGIL CISL UIL - **Firenze 28 gennaio 2009 (allegato n. 30)**
SEMINARI DI AGGIORNAMENTO SU DIRITTO ANTIDISCRIMINATORIO (Pisa 2, 16 e 23 Febbraio 2009) Organizzato dall'Ufficio della Consigliera di parità di Pisa **(allegato n. 31)**
INDICAZIONI OPERATIVE IN MATERIA DI RISCHI CONNESSI ALLA DIFFERENZA DI GENERE (Roma 1 luglio 2009) organizzato da Ministero del lavoro , della Salute e delle Politiche Sociali. **(Allegato n. 32)**
BANCA DATI SU DISCRIMINAZIONI E OSSERVATORIO SULLE ATTIVITA' DI

CONCILIAZIONE (Roma 4 novembre 2009) organizzato da Ministero del Lavoro , della salute e delle Politiche Sociali.**(allegato n. 33)**
ANALISI DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI CONNESSE AL FONDO DELLA CONSIGLIERA DI PARITA' NAZIONALE E SUPPORTO DELLA RETE NAZIONALE ANNO 2009 (Roma 1 e 2 dicembre 2009) Organizzato dal Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali. **(allegato n. 34)**
PROFILI PROCESSUALI DELLA TUTELA CONTRO LE DISCRIMINAZIONI DI GENERE (Oristano 30 e 31 ottobre 2009) organizzato dalla Consigliera di parità di Oristano .
(allegato n. 35)

2010
SEMINARIO DI LAVORO DELLE CONSIGLIERE DI PARITA': La programmazione dell'attività della rete e dei partners Istituzionali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Roma 2 febbraio 2010) Organizzato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. **(allegato n. 36)**
RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA EUROPEA N. 54 : attuazione del Codice Per le Pari Opportunità (Roma 3 febbraio 2010)organizzato dal Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale. **(allegato n. 36)**
LA CONOSCENZA E L'UTILIZZO DEL SOFTWARE DELL'OSSERVATORIO SU: contrattazione decentrata e conciliazione dei tempi; la banca dati sull'attività antidiscriminatoria giudiziale e stragiudiziale (Roma 1 Giugno 2010) **(allegato n. 37)**
SEMINARIO SULLA 54 ^ SESSIONE DELLA COMMISSIONE DELLE NAZIONI UNITE SULLA CONDIZIONE FEMMINILE – PIATTAFORMA DI PECHINO , IMPEGNI DEL NOSTRO PAESE (Roma 14 aprile 2010) organizzato da Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. **(allegato n. 38)**
LE POLITICHE ATTIVE PER LE PARI OPPORTUNITA' TRA RIFORMA DEL LAVORO

PUBBLICO E PRIVATO - I PIANI STRATEGICI ITALIA 2020 - Organizzato da Ministero del Lavoro e Formez P. A. Bologna, 5 luglio 2010. **(allegato n 39)**

SEMINARI E CONVEGNI IN QUALITA DI ORGANIZZATRICE E RELATRICE

• Date (da – a)

INCONTRI DI FORMAZIONI SU MAINSTREAMING E COMUNICAZIONE DI GENERE in qualità di **organizzatrice**, rivolto al personale per favorire la conoscenza delle tematiche principali relativi alla dimensione di genere e promuovere lo sviluppo di strategie e strumenti di comunicazione in un'ottica di genere, rivolto ad alcune figure professionali dell'Amministrazione Provinciale di Lecco.
Lecco, Novembre 2005, **(allegato n. 40)**
LA CONTINUITA' COME OPPORTUNITA' E PARI OPPORTUNITA' DI CRESCITA ECONOMICA - in qualità di **relatrice** - organizzato dalla Consigliera di Parita' di Cagliari, Cagliari, 25 febbraio 2006.**(allegato n. 41)**
L'IMPEGNO E LA VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE NELLA TUTELA ANTIDISCRIMINATORIA DI GENERE - in qualità di **relatrice** - organizzato dalla

Consigliera di Parità di Cagliari **(allegato n. 42)**

Cagliari, 24 novembre 2006 .

CONCILIAZIONE TRA TEMPI DI VITA E LAVORO – SPUNTI PER LA CONTRATTAZIONE
Organizzato da Cisl Lecco in qualità di relatrice

Lecco, 08 marzo 2007 **(allegato n. 43)**

TAVOLA ROTONDA SUL LAVORO FEMMINILE NEL TERRITORIO LECCHESE

In qualità di **relatrice** ed organizzatrice in collaborazione con Comitato Imprenditoria femminile della Camera di Commercio di Lecco .

Lecco, 26 aprile 2007

BILANCIO DI GENERE: giornata di studio su rivolta alle referenti per le pari Opportunità' dei Comuni della Provincia di Lecco in qualità di **relatrice** ed organizzatrice in collaborazione con la Commissione Pari Opportunita' della Provincia di Lecco .- Lecco, 12 aprile 2007 **(allegato n. 48)**

IL NUOVO DIRITTO ANTIDISCRIMINATORIO - seminario di studio rivolto agli Ispettori del Lavoro e ai Responsabili degli Uffici Vertenze - in qualità di **relatrice** e organizzatrice in collaborazione con la Direzione Provinciale del Lavoro di Lecco

Lecco, giugno 2008. **(allegato n .49)**

IL NUOVO DIRITTO ANTIDISCRIMINATORIO - in qualità di **relatrice** - organizzato dalla Consigliera di Trapani.

Trapani - 4 luglio 2008

DONNE E LAVORO organizzato dall'On. Codurelli .

In qualità di **relatrice**, Lecco 23 gennaio 2010. **(allegato n.44)**

SALUTE E SICUREZZA IN OTTICA DI GENERE in qualità di **relatrice** e organizzatrice in collaborazione con FPS CISL Lecco . Lecco, 05 marzo 2010 **(allegato n. 50)**

Iniziative ed Attività svolte nell'ambito dell'attività di consigliera di parità:

• Date (da – a)

Nell'ambito dell'attivita' di Consigliera e della Rete delle Consigliere di Parità:

- **MODULI DI EDUCAZIONE DI GENERE E PARI OPPORTUNITA'** , in qualità di docente presso:
- Istituto Superiore ISGMD , Lecco **(allegato n.45)**
- Istituto Tecnico Commerciale G. Parini , Lecco **(allegato n. 46)**
- **BUONE PRASSI ED AZIONI POSITIVE**
- **corso di alfabetizzazione** informatica di base rivolto a donne inoccupate **(allegato n. 47)**
- **cineforum con serate** a tema su violenza, mobbing e discriminazione di genere

- **PUBBLICAZIONI :**
- Il **nuovo part time** miniguida
- **Donne al bivio** - indagine sul fenomeno delle dimissioni delle lavoratrici madri
- **un filo per Arianna** - guida ai diritti delle donne
- **quando arriva la cicogna** (tradotto in quattro lingue) schede di lettura rapida per la conoscenza del T.U. 151 /2001
- **realizzazione CD - R legislazione e regime sanzionatorio in materia di parita' di genere** (riferimenti di base per l'attivita' ispettiva)

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi

PRIMA LINGUA **Italiano**

ALTRE LINGUE

Inglese e Francese

- Capacità di lettura: Discreto
- Capacità di scrittura: Discreto
- Capacità di espressione orale: Discreto

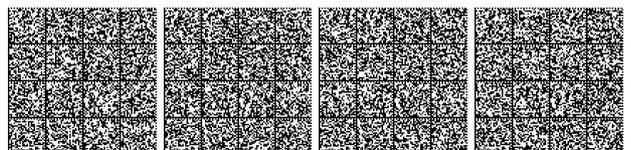
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Capacità di utilizzo di diverse modalità e forme di comunicazione, acquisita e sviluppata nel corso di differenti contesti di lavoro, sia pubblico che privato. Disposizione all'ascolto ed alla mediazione, maturata nello svolgimento dell'attività lavorativa, specificatamente sviluppata nelle dinamiche di concertazione e contrattazione svolte in Amministrazioni Pubbliche e in Aziende private. Tali competenze si sono rivelate utili per rafforzare la capacità di lavorare in gruppo e/o in rete con altre persone/soggetti sia in ambito professionale, sia in contesti caratterizzati da rapporti informali e personali.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

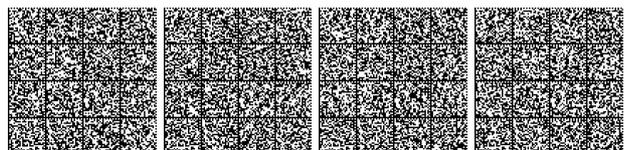
Ad es. coordinamento e

Capacità di diagnosticare bisogni, discriminazioni ed aree problematiche rispetto all'inserimento lavorativo e allo sviluppo di carriera.

amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.	Capacità di collaborare con un gruppo di lavoro, coordinare progetti , elaborare tematiche inerenti il Mercato del Lavoro per realizzare nello specifico, opuscoli e/o depliants informativi mirati, etc.; Capacità di organizzare e partecipare a gruppi di lavoro o di attività; Capacità di organizzare convegni ed eventi; Capacità di amministrare pratiche interagendo con i soggetti sociali pubblici e privati e di classificare documenti e/o archivi, realizzando nella fattispecie una raccolta giurisprudenziale relativa alla materia delle Pari Opportunità: discriminazioni collettive ed individuali, licenziamenti, progressioni di carriera.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	Computer: conoscenza programmi base
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	Recitazione e canto
PATENTE O PATENTI	B

La sottoscritta allega al curriculum vitae la documentazione probatoria che consiste in allegati numerati e pubblicazioni, dichiara infine di essere informata che questa P.A. può utilizzare i dati contenuti nel presente curriculum esclusivamente nell'ambito e per i fini propri della P.A. stessa (D.Lgs. n.196/2003)".

Lecco, 5 agosto 2010

In fede
Adriana Ventura

ALLEGATO 2

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**ERMINIA MONETA**
Indirizzo	
Telefono	
Cell.	
E-mail	
Nazionalità	
Codice Fiscale	
Data e luogo di nascita	14 NOVEMBRE 1955 - BARZIO (LC)

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	DAL 2000 AL 2006
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Omnia Language srl – Via Cavour 51 Lecco
• Tipo di azienda o settore	Servizi di consulenza e servizi formativi
• Tipo di impiego	Socio Fondatore – Legale Rappresentante fino a maggio 2003 - Lavoratrice a Progetto
• Principali mansioni e responsabilità	Attività di consulenza elaborazione e gestione di progetti di promozione dello Sviluppo Locale per l'attuazione di azioni positive in tema di Lavoro, Formazione e Conciliazione lavoro/famiglia.

Quanto sopra si evince dalle azioni svolte nei seguenti percorsi progettuali:

1. Programma Europeo Recite II - Progetto NCE "Network Culture Economy" **Provincia di Lecco Ente Capofila** - Consulenza per la realizzazione di un Centro Servizi per l'Occupazione Femminile presso il Monastero del Lavello di Calolziocorte - Anni 2000/2001/2002
2. Progetto "Pink Card" promosso e realizzato dalla **Provincia di Milano**/Servizio Politiche Femminili – Consulenza per la realizzazione di servizi agevolati per la famiglia, il lavoro, la salute e il tempo libero. Attività di supporto alla progettazione di interventi con i Comuni del territorio Provinciale; Definizione accordi di programma con i Comuni. Anni: 2001/2002/2003
3. Gestione di sportelli itineranti per informare aspiranti imprenditrici sulle opportunità offerte dalla legge 215. **Programma Regionale per la promozione dell'Imprenditoria Femminile in Lombardia**. Attività svolta per Formaper - Anno 2001
4. FSE Misura E1 "L'inserimento delle donne nel mercato del lavoro attraverso innovazioni organizzative" – Omnia Language membro ATS Attività di ricerca e studio per la costruzione del Catalogo delle Buone Prassi Italiane in tema di Conciliazione lavoro/famiglia (2002/2003)
5. Collaborazione con il Servizio di Collocamento Mirato della **Provincia di Lecco** per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate . Anno 2002
6. Iniziativa Comunitaria Equal per le pari opportunità – Progetto "Acrobate" Consulenza per Euroimpresa Spa relativa a Pink Card Alto Milanese. Raccordo con i referenti dei Comuni dell'Alto Milanese per lo sviluppo della carta gratuita dei servizi ideata dalla Provincia di Milano (2003/2004)

• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Omnia Language srl
• Principali mansioni e responsabilità	

7. Programma Europeo Futura – dalla parte delle donne - FSE in delega con l'Associazione Femminile CIF – Centro Italiano Femminile Provinciale Lecco -" l'incremento delle donne nel mercato del lavoro attraverso strategie di autoimpiego " – *Progettazione coordinamento e gestione delle azioni di Counselling, orientamento e start up di imprese femminili.* (2004/2005)
8. Women Alpnet – Alpen space – Interreg III B – Attività relativa alla *co-gestione del Centro Risorse Donne* presso il Monastero di Santa Maria del Lavello a Calolziocorte per conto della **Provincia di Lecco** (Settembre 2004 – Dicembre 2005)
9. Collaborazione con la Consigliera Provinciale di Parità nella *realizzazione di moduli formativi*, presso l'Istituto Superiore Bertacchi di Lecco, finalizzati ad una approfondita riflessione sul Mercato del lavoro locale e sulle prospettive possibili anche in tema di lavoro autonomo. (2004)
10. Corso di formazione FSE n. 198921- 2003/4 "Figura d'appoggio agli operatori dell'assistenza" – Attività di *Selezione Tutoring e Coordinamento Docenza nei seguenti moduli:*
    a) Mercato del Lavoro
    b) La dimensione di genere nel mercato del lavoro
11. Corso di formazione FSE n. 244291 - 2004/2005 "Badante" – Attività di *Selezione Coordinamento e Tutoring – Docenze nei moduli*
    a) Mercato del Lavoro
    b) La dimensione di genere nel Mercato del Lavoro
12. Corso di formazione FSE n. 152215/Lc "Mediazione linguistico culturale nel territorio lecchese" realizzato da CESVIP - Pc
    Docenza nel modulo relativo alle Pari Opportunità
13. Corso di formazione FSE n. 79885 "Tecnico per la promozione economica delle risorse artistiche, culturali e turistiche del territorio" realizzato da CESVIP – Pc in ATS con Omnialanguage – *Attività di Tutoring e Coordinamento. Docenza nei seguenti moduli:*
    a) Progettare e avviare l'impresa
    b) Le pari opportunità nel mondo del lavoro
14. FSE n. 54447 D.G.R. 12156 del 26/06/2002 realizzato da CESVIP - Pc *attività di Orientamento*:
    a) Orientamento alla formazione di impresa
15. Corso di formazione FSE n. 138904 "ASA – Valsassina" realizzato da CESVIP in ATS con Omnialanguage – *Docenza nei seguenti moduli formativi:*
    a) Legge 328/00: La legge quadro di riferimento dell'assistenza e il sistema integrato dei servizi
    b) Legge 30/03: La legge Biagi e la riforma del Mercato del Lavoro
16. Corso di formazione FSE n. 151037 "ASA – Como" realizzato da CESVIP *Docenza nei seguenti moduli formativi:*
    a) Legge 328/00: La legge quadro di riferimento dell'assistenza e il sistema integrato dei servizi
    b) Legge 30/03: La legge Biagi e la riforma del Mercato del Lavoro

Quanto sopra per realizzare:

- Servizi per il lavoro
- Formazione Professionale rivolta a persone in situazioni di svantaggio
- Imprenditoria femminile
- Servizi di Conciliazione famiglia/lavoro

• Date (da – a)	Da Settembre 1991 a Agosto 2000
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Fondazione Enaip Lombardia – CSF –Via Caduti Lecchesi a Fossoli – Lecco (Passaggio diretto da F.I.e.s.i.p. – Centro di Formazione Professionale – Lecco)
• Tipo di azienda o settore	Centro Servizi Formativi
• Tipo di impiego	Formatore
• Principali mansioni e responsabilità	1. Docenza nell'area " formazione adulti " per la specializzazione, l'aggiornamento e la riqualificazione di lavoratori con necessità di rientro nel processo produttivo. 2. Docenza in corsi serali post-diploma per adulti occupati:Contabilità Analitica/ Docenza in corsi post-diploma per neodiplomati : Organizzazione Aziendale 3. Docenza e tutoring in corsi professionali di base e nella sperimentazione di promozione scolastica realizzata con l'Istituto Tecnico/Comm. "G. Parini" Lecco – (Progetto Promos). 4. Coordinamento nel corso "Orditore/Tessitore", finanziati sul cap. 908 della Regione Lombardia, rivolto a persone inoccupate, disoccupate o in mobilità. (1996/1997) 5. Counselling individuale, accompagnamento e inserimento lavorativo di disoccupati e lavoratori in mobilità, organizzazione di Job club e progettazione di moduli formativi individuali (PIIP) rivolti ad adulti in difficoltà lavorativa - CIGS (Gilardoni raggi X) Mandello – Mobilità (Cotonificio Cantoni) - Bellano (1997) 6. Organizzazione di stage aziendali legati a progetti formativi individuali. (1997) 7. Attività di outplacement presso la multinazionale Black and Decker di Molteno (Network Occupazione-ENAIP) 1998 - 8. Attività di Tutoring e Accompagnamento al lavoro nella "Sperimentazione di un modello di sistema regionale per l'informazione e l'accesso al lavoro" FSE 970034 97/98 - Parco progetti una rete per lo sviluppo locale.(Network Occupazione – ENAIP) 9. Collaborazione al progetto "Vivere l'impresa e la scuola" per promuovere l'inserimento lavorativo di studenti in aziende del territorio durante il periodo estivo.(Network Occupazione – ENAIP) - Accordo Provinciale fra Associazioni Imprenditoriali e Organizzazioni Sindacali. (1999) 10. Organizzazione di corsi di riqualificazione del personale in aziende del settore metalmeccanico della Provincia di Lecco. (1999)
• Date (da – a)	Da Ottobre 1987 a Agosto 1991
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	F.I.e.s.i.p. - Piazza XX Settembre 24 – Lecco
• Tipo di azienda o settore	Centro di Formazione Professionale
• Tipo di impiego	Docente di Organizzazione Aziendale e Processi Aziendali
• Principali mansioni e responsabilità	Docenza in corsi professionali di base, in corsi post diploma e in corsi serali per adulti occupati.
• Date (da – a)	Da maggio 1976 a giugno 1985
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Norda SPA – Via Provinciale 3 - Primaluna - Lc
• Tipo di azienda o settore	Azienda di produzione del Settore Alimentare – Produzione e distribuzione di acque minerali e bibite
• Tipo di impiego	Impiegata di 2° livello – Contratto Alimentaristi
• Principali mansioni e responsabilità	• Responsabile della Contabilità Generale • Gestione Clienti - Gestione Clienti nuovi e Chiusure rapporti – Gestione Crediti • Collaborazione stretta con la Direzione Amministrativa e con la Direzione Vendite • Collegamenti sistematici con Capi Area e con la rete degli Agenti di zona presenti sull'intero territorio nazionale.

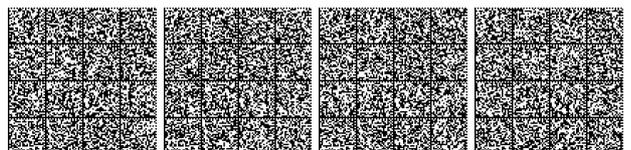
• Date (da – a)	Da settembre 1974 a aprile 1976
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ditta Rondini Vittorio – Garlate (Lc)
• Tipo di azienda o settore	Impresa Artigianale - settore metalmeccanico - produzione di ferro per il cemento armato
• Tipo di impiego	Impiegata di 3° livello – Contratto Metalmeccanici
• Principali mansioni e responsabilità	• Contabilità Generale • Paghe e Contributi • Attività Amministrative attinenti la gestione di imprese artigianali

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	Luglio 1974
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Istituto Tecnico Statale Commerciale "G. Parini" Lecco
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Tecnico-Commerciali
• Qualifica conseguita	Diploma di Maturità Tecnica Commerciale
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	**Valutazione 49/60**

• Date (da – a)	Giugno 1999
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	E.N.A.I.P. Milano
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	"Gestione didattico formativa di attività rivolte ad adulti": Legge 236 – Azioni di sistema 1.a Formazione Adulti
• Qualifica conseguita	Attestato di frequenza
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	Marzo – Settembre 1998
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	E.N.A.I.P. Milano
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	"Strumenti innovativi per il sistema della formazione continua: I sistemi di Qualità Aziendale" I sistemi qualità
• Qualifica conseguita	Attestato di frequenza
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	Gennaio /Luglio 1997
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Regione Lombardia – Ministero del Lavoro 150 ore
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	**"La transizione dagli uffici di collocamento ai servizi all'impiego e le politiche attive del lavoro"** **Orientamento e accompagnamento al lavoro**
• Qualifica conseguita	Attestato regionale di frequenza
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	Ottobre 1996
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Regione Lombardia - C.I.T.E. di Lecco
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	"Qualità e controllo di gestione nelle imprese di media dimensione" Organizzazione e Gestione Aziendale
• Qualifica conseguita	Attestato di frequenza
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	1994
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	ENAIP - Milano
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	" I laboratori di Educabilità cognitiva" Sperimentazione Promos Educabilità cognitiva
• Qualifica conseguita	Attestato di frequenza
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

- Competenza nella gestione di progetti e certificazioni relative a Fondi Sociali Europei
- Competenze legate ad aspetti economico/finanziari aziendali
- 1980/1990 nel ruolo di Consigliere Comunale sono stata nominata Revisore dei Conti in più esercizi

MADRELINGUA	ITALIANO
ALTRE LINGUA	
	FRANCESE
• Capacità di lettura	eccellente
• Capacità di scrittura	buona
• Capacità di espressione orale	eccellente
ALTRE LINGUA	
	INGLESE
• Capacità di lettura	buona
• Capacità di scrittura	elementare
• Capacità di espressione orale	elementare

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

- Dal 1976 al 1985 ho collaborato con il personale amministrativo e con la rete di vendita della Norda Spa. Le capacità relazionali mi sono state riconosciute dalla direzione aziendale che mi ha incaricato di gestire le relazioni con i clienti nazionali e con l'intera rete degli agenti e dei capi area.
- Dal 1991 al 2000 presso il CSF Enaip ho svolto attività formative rivolte sia ad adulti sia a ragazzi, dal 1996/1997 l'implementazione dei servizi all'impiego attraverso attività di orientamento e accompagnamento al lavoro di disoccupate/i, cassaintegrate/i, lavoratrici/ori in mobilità e donne/uomini stranieri in cerca di occupazione ha costretto a gestire problematiche così complesse, da necessitare, fra le diverse competenze, lo sviluppo e il potenziamento delle capacità relazionali.

CAPACITÀ E COMPETENZE
• RELAZIONALI
Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

- Dal 2000 al 2006 l'attività d'impresa legata alla co-gestione di Omnia Language srl, ha avuto fra gli elementi portanti del suo sviluppo, la capacità di costruire relazioni con Referenti Istituzionali Locali , con Attori Economici del territorio , con soggetti del Privato Sociale, con Associazioni Femminili e con donne e uomini che frequentano i corsi di formazione.

Attività extra-lavorativa che necessita di lavoro in squadra

- Dal 1980 al 1990 sono stata Consigliere Comunale a Barzio. Collaborare con i membri del Consiglio ha significato ricercare mediazioni per affrontare temi difficili, come la realizzazione del Piano Regolatore, che hanno visto il coinvolgimento dell'intera cittadinanza.
- Sul piano strettamente culturale, nello stesso periodo, sono stata membro della Commissione per la promozione e gestione della Biblioteca Comunale di Barzio.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE
Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

Capacità e competenze organizzative dell'intero staff hanno permesso a Omnia Language srl, azienda presso cui ho operato per sei anni, di ottenere nel 2003 la certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2000 e di essere accreditata per la Formazione.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE
Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

- Word, Excel, PowerPoint – Internet – Pacchetti applicativi di gestione aziendale
- Organizzazione Aziendale

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE
Musica, scrittura, disegno ecc.

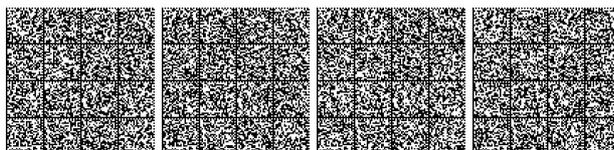
- Ascolto amatoriale della musica
- Passione per il cinema
- Lettura di saggi e romanzi

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE
Competenze non precedentemente indicate.

- Competenze organizzative e di gestione in ambito familiare

PATENTE O PATENTI

In possesso di patente B

11A00609

DECRETO 10 gennaio 2011.

Costituzione della commissione provinciale di conciliazione di Lecco.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI LECCO

Visto l'art. 410 del codice di procedura civile, come modificato dall'art. 31 della legge n. 183 del 4 novembre 2010, che prevede l'istituzione presso la direzione provinciale del lavoro della commissione provinciale di conciliazione;

Vista la nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Segretariato generale del 25 novembre 2010, prot. n. 3428;

Considerato che sono state interpellate le seguenti associazioni datoriali e organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul territorio:

Confindustria;

Confapi;

ANCE Associazione nazionale costruttori edili;

Confartigianato;

CNA Confederazione nazionale dell'artigianato;

Confcommercio;

Confesercenti;

CGIL Confederazione italiana del lavoro

CISL Confederazione italiana sindacato lavoratori;

UIL Unione italiana del lavoro;

CISAL Confederazione italiana sindacati autonomi lavoratori;

CONFSAL UNSA Confederazione generale dei sindacati autonomi dei lavoratori;

Decreta:

La costituzione della commissione provinciale di conciliazione di Lecco:

membri rappresentanti dei datori di lavoro:

1) Francesca Riccardi - Confindustria, effettivo;
2) Emanuela Pini - Confindustria, supplente;
3) Mario Gagliardi - Confapi, effettivo;
4) Riccardo Balbiani - Confapi, supplente;
5) Giovanni Righetto - Confartiginato, effettivo;
6) Alessio Corti - Confartigianato, supplente;
7) Andrea Cattaneo - Confcommercio, effettivo;
8) Alberto Riva - Confcommercio, supplente;

membri rappresentanti dei lavoratori:

1) Massimo Sala - CGIL, effettivo;
2) Gabriele Viganò - CGIL, supplente;
3) Luigi Ripamonti - CISL, effettivo;
4) Andrea Caronni - CISL, supplente;
5) Carmelo Maria Orlando - UIL, effettivo;
6) Danilo Ullo - UIL, supplente;
7) Nicola Cesana - CGIL, effettivo;
8) Ennio Cattaneo - CISL, supplente.

Direttore *pro tempore* della direzione provinciale del lavoro o un suo delegato in qualità di presidente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino ufficiale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Lecco, 10 gennaio 2011

Il direttore provinciale: ZANETTI

11A00595

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 24 dicembre 2010.

Rettifica al decreto 25 novembre 2010 relativo alla conferma dell'incarico al consorzio per la tutela del formaggio Taleggio DOP a svolgere le funzioni di cui all'articolo 14, comma 15 della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la DOP Taleggio.

IL CAPO DIPARTIMENTO
DELLE POLITICHE COMPETITIVE
DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Visto il decreto ministeriale 25 novembre 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 297 del 21 dicembre 2010 con il quale è stato confermato per un triennio al Consorzio per la tutela del formaggio Taleggio DOP l'incarico a svolgere le funzioni di cui all'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, per la DOP «Taleggio»;

Considerato che nel citato decreto 25 novembre 2010 la ragione sociale e la sede legale del Consorzio sono state riportate in modo errato;

Ritenuto pertanto necessario apportare le dovute correzioni al citato decreto 25 novembre 2010;

Decreta:

Art. 1.

Nel decreto 25 novembre 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 297 del 21 dicembre 2010 relativo alla conferma dell'incarico a svolgere le funzioni di cui all'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, per la DOP «Taleggio» al Consorzio per la tutela del formaggio Taleggio DOP, dove è scritto: «Consorzio per la tutela del formaggio Taleggio DOP», leggasi: «Consorzio tutela Taleggio», e dove è scritto: con sede in Bergamo, largo Belotti n. 16», leggasi: «con sede in Treviglio (Bergamo) via Roggia Vignola n. 9».

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 dicembre 2010

Il capo dipartimento: RASI CALDOGNO

11A00594

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 15 dicembre 2010.

Riconoscimento, al sig. Nicolò Galleria, delle qualifiche professionali estere abilitanti all'esercizio in Italia della professione di acconciatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante «Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania»;

Vista la domanda del sig. Nicolò Galleria, cittadino italiano, diretta ad ottenere il riconoscimento del Certificato di qualifica professionale - parrucchiere - acconciatore (formazione per adulti), rilasciato dal Ministero dell'educazione e dell'insegnamento - società Odefa Impex S.r.l. di Bucarest (Romania) della durata di 6 mesi per 1080 ore con tirocinio, nonché dell'esperienza professionale maturata in qualità di lavoratore dipendente per 3 anni e 5 mesi, per l'esercizio dell'attività di acconciatore, ai sensi della legge 17 agosto 2005, n. 174, recante «Disciplina dell'attività di acconciatore» e del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, recante «Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi del mercato interno»;

Visto il parere emesso dalla conferenza di servizi di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007 nella riunione del giorno 9 novembre 2010, che ha ritenuto il titolo dell'interessato idoneo ed attinente all'esercizio dell'attività di acconciatore di cui alla legge n. 174/2005 e del decreto legislativo n. 59/2010, unitamente all'esperienza professionale maturata, senza necessità di applicare alcuna misura compensativa, in virtù della completezza della formazione professionale documentata;

Sentito il conforme parere dei rappresentanti delle associazioni di categoria Confesercenti-FIEPET e della Confartigianato;

Decreta:

Art. 1.

Al sig. Nicolò Galleria, cittadino italiano, nato a Vicenza in data 27 luglio 1988, è riconosciuto il titolo di studio di cui in premessa, unitamente all'esperienza professionale maturata, quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di acconciatore, ai sensi della legge n. 174/2005 e del decreto legislativo n. 59/2010, senza l'applicazione di alcuna misura compensativa in virtù della specificità e completezza della formazione professionale documentata.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 16, comma 6 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.

Roma, 15 dicembre 2010

Il direttore generale: VECCHIO

11A00598

DECRETO 30 dicembre 2010.

Estensione di autorizzazione all'organismo Istituto di ricerche e collaudi M. Masini S.r.l. a svolgere attività di valutazione della conformità alla direttiva 89/106/CEE per i prodotti da costruzione di cui alle norme europee EN 54-16:2008, EN 54-24:2008 E EN 54-3:2001+A1:2002.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Vista la direttiva 89/106/CEE del Consiglio del 21 dicembre 1988, relativa al riavvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri concernenti i prodotti da costruzione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1993, n. 246, di attuazione della direttiva 89/106/CEE;

Visto il decreto 9 maggio 2003, n. 156, concernente criteri e modalità per il rilascio dell'abilitazione degli organismi di certificazione, ispezione e prova;

Vista la legge 6 febbraio 1996, n. 52, di adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1994 ed in particolare l'art. 47;

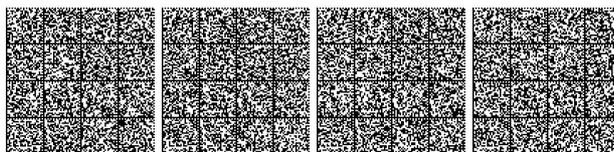
Vista la domanda dell'organismo Istituto di ricerche e collaudi M. Masini S.r.l.,con sede in via Moscova n. 11 - 20017 Rho (Milano), di autorizzazione ad effettuare la valutazione di conformità alla direttiva 89/106/CEE per i prodotti da costruzione di cui alle norme europee EN 54-16:2008, EN 54-24:2008 E EN 54-3:2001+A1:2002;

Considerato che la richiesta concerne anche i requisiti di cui all'art. 9, punto 4 del decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1993, n. 246, e che il Ministero dell'interno - Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile - Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica, si è pronunciato favorevolmente con provvedimento n. 151 del 3 giugno 2010;

Decreta:

Art. 1.

1. L'organismo Istituto di ricerche e collaudi M. Masini S.r.l., con sede in via Moscova n. 11 - 20017 Rho (Milano), è autorizzato a svolgere attività di valutazione della conformità di prodotti da costruzione secondo le norme europee, requisiti e sistemi di attestazione sotto riportati:

a) EN 54-16:2008 sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio - parte 16 - apparecchiatura di controllo e segnalazione per i sistemi di allarme vocale. Sistema di attestazione 1, requisito essenziale 3;

b) EN 54-24:2008 sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio - parte 24 - componenti di sistemi di allarme vocale - altoparlanti. Sistema di attestazione 1, requisito essenziale 3;

c) EN 54-3:2001+A1:2002 - sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio - parte 3 - dispositivi sonori di allarme incendio. Sistema di attestazione 1, requisito essenziale 3.

2. L'autorizzazione ha validità di sette anni a decorrere dalla data del presente decreto.

Art. 2.

1. L'attività di certificazione dovrà essere svolta secondo la normativa CEN in vigore all'atto della richiesta di certificazione.

Art. 3.

1. L'attività di cui all'art. 1 deve essere svolta dall'organismo di certificazione con personale e mezzi strumentali propri, secondo le forme, modalità e procedure previste dalla direttiva 89/106/CEE. L'eventuale affidamento a terzi dello svolgimento di singole attività o di parti di esse è regolato dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2003, n. 156.

2. Gli oneri per il rilascio ed il mantenimento della presente autorizzazione sono a carico dell'organismo di certificazione e sono determinati ai sensi dell'art. 47 della legge 6 febbraio 1996, n. 52.

3. Ogni sei mesi l'organismo di certificazione invia alla Direzione generale M.C.C.V.N.T - Divisione XIV - via Sallustiana n. 53 - 00187 Roma, su supporto informatico, copia integrale delle certificazioni rilasciate.

4. Ogni anno l'organismo di certificazione invia all'indirizzo sopra riportato una relazione sull'attività svolta con evidenziazione anche di eventuali partecipazioni ad attività di studio, sia in ambito nazionale che comunitario.

Art. 4.

1. Il Ministero dello sviluppo economico si riserva la verifica della permanenza dei requisiti di cui alla presente autorizzazione disponendo appositi controlli per accertare che l'organismo continui a rispettare le condizioni per le quali è stato notificato anche a mezzo di organismi pubblici specificatamente autorizzati.

2. Qualsiasi variazione nello stato di diritto o di fatto, rilevante ai fini del mantenimento dei requisiti, deve essere tempestivamente comunicata al Ministero dello sviluppo economico - Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione - Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica - Divisione XIV.

3. Nel caso in cui, nel corso dell'attività, anche a seguito dei previsti controlli, venga accertato il venir meno anche di uno solo dei requisiti prescritti, quali il mantenimento delle capacità tecniche, professionali e strumentali proprie, è disposta la revoca della presente autorizzazione con provvedimento motivato. Se le non conformità rilevate sono sanabili in tempi brevi ovvero non sono particolarmente gravi, è disposta la sospensione dell'autorizzazione per un periodo non superiore a sei mesi.

4. Tutti gli atti relativi alla attività di certificazione, ivi comprese le relazioni tecniche e i rapporti di prova, devono essere conservati per almeno dieci anni.

Art. 5.

1. Alle procedure relative all'attività di notifica degli organismi ed a quelle di vigilanza sugli organismi stessi, si applicano le disposizioni dell'art. 47 della legge 6 febbraio 1996, n. 52, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1994.

Art. 6.

1. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed è notificato alla Commissione europea.

2. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione.

Roma, 30 dicembre 2010

Il direttore generale: VECCHIO

11A00592

DECRETO 30 dicembre 2010.

Autorizzazione alla società Ri.Cert.S.p.a. a svolgere attività di organismo di valutazione della conformità alla direttiva 89/106/CEE per i prodotti da costruzione.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Vista la direttiva 89/106/CEE del Consiglio del 21 dicembre 1988, relativa al riavvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri concernenti i prodotti da costruzione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1993, n. 246, di attuazione della direttiva 89/106/CEE;

Visto il decreto 9 maggio 2003, n. 156, concernente criteri e modalità per il rilascio dell'abilitazione degli organismi di certificazione, ispezione e prova;

Vista la legge 6 febbraio 1996, n. 52, di adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1994 ed in particolare l'art. 47;

Vista la domanda 20 luglio 2009, della società Ri.Cert.S.p.a., con sede in viale del Lavoro n. 6 - 36030 Monte di Malo (Vicenza), come successivamente integrata con istanza 15 dicembre 2010, di autorizzazione ad effettuare la valutazione di conformità alla direttiva 89/106/CEE per i prodotti da costruzione di cui alle norme europee EN 14351-1:2006 e EN 13163-64-65-66-67-68-69-70-71;

Decreta:

Art. 1.

1. La società Ri.Cert.S.p.a., con sede in viale del Lavoro n. 6 - 36030 Monte di Malo (Vicenza), è autorizzata a svolgere attività di valutazione della conformità dei prodotti da costruzione secondo le norme, i requisiti essenziali ed i relativi sistemi di attestazione sotto riportati:

a) EN 14351-1:2006 - finestre e porte - norma di prodotto, caratteristiche prestazionali - parte 1: finestre e porte esterne pedonali senza caratteristiche di resistenza al fuoco e/o di tenuta al fumo. Sistema di attestazione 3 - requisito essenziale 5;

b) EN 13163-13164-13165-13166-13167-13168-13169-13170-13171 di cui al mandato M103 - prodotti per l'isolamento termico. Sistema di attestazione 3 - requisito essenziale 6.

2. L'autorizzazione ha validità di sette anni a decorrere dalla data del presente decreto.

Art. 2.

1. L'attività di certificazione dovrà essere svolta secondo la normativa CEN in vigore all'atto della richiesta di certificazione.

Art. 3.

1. L'attività di cui all'art. 1 deve essere svolta dall'organismo di certificazione con personale e mezzi strumentali propri, secondo le forme, modalità e procedure previste dalla direttiva 89/106/CEE. L'eventuale affidamento a terzi dello svolgimento di singole attività o di parti di esse è regolato dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2003, n. 156.

2. Gli oneri per il rilascio ed il mantenimento della presente autorizzazione sono a carico dell'organismo di certificazione e sono determinati ai sensi dell'art. 47 della legge 6 febbraio 1996, n. 52.

3. Ogni sei mesi l'organismo di certificazione invia alla Direzione generale M.C.C.V.N.T - Divisione XIV - via Sallustiana n. 53 - 00187 Roma, su supporto informatico, copia integrale delle certificazioni rilasciate.

4. Ogni anno l'organismo di certificazione invia all'indirizzo sopra riportato una relazione sull'attività svolta con evidenziazione anche di eventuali partecipazioni ad attività di studio, sia in ambito nazionale che comunitario.

Art. 4.

1. Il Ministero dello sviluppo economico si riserva la verifica della permanenza dei requisiti di cui alla presente autorizzazione disponendo appositi controlli per accertare che l'organismo continui a rispettare le condizioni per le quali è stato notificato anche a mezzo di organismi pubblici specificatamente autorizzati.

2. Qualsiasi variazione nello stato di diritto o di fatto, rilevante ai fini del mantenimento dei requisiti, deve essere tempestivamente comunicata al Ministero dello sviluppo economico - Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione - Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica - Divisione XIV.

3. Nel caso in cui, nel corso dell'attività, anche a seguito dei previsti controlli, venga accertato il venir meno anche di uno solo dei requisiti prescritti, quali il mantenimento delle capacità tecniche, professionali e strumentali proprie, è disposta la revoca della presente autorizzazione con provvedimento motivato. Se le non conformità rilevate sono sanabili in tempi brevi ovvero non sono particolarmente gravi, è disposta la sospensione dell'autorizzazione per un periodo non superiore a sei mesi.

4. Tutti gli atti relativi alla attività di certificazione, ivi comprese le relazioni tecniche e i rapporti di prova, devono essere conservati per almeno dieci anni.

Art. 5.

1. Alle procedure relative all'attività di notifica degli organismi ed a quelle di vigilanza sugli organismi stessi, si applicano le disposizioni dell'art. 47 della legge 6 febbraio 1996, n. 52, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1994.

Art. 6.

1. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed è notificato alla Commissione europea.

2. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione.

Roma, 30 dicembre 2010

Il direttore generale: VECCHIO

11A00593

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Comunicato concernente l'approvazione della delibera n. 2/11MAG2010/IICIG adottata dal Consiglio di indirizzo generale dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei biologi (ENPAB) in data 11 maggio 2010

Con ministeriale n. 24/VI/0000167/MA004.A012/BIO-L-16 del 5 gennaio 2011 è stata approvata, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, la delibera n. 2/11MAG2010/IICIG adottata dal Consiglio di indirizzo generale dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei biologi (ENPAB) in data 11 maggio 2010, concernente modifiche al regolamento per le prestazioni assistenziali.

11A00683

RETTIFICHE

Avvertenza.— L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 2010, recante: «Scioglimento del consiglio comunale di San Procopio e nomina del commissario straordinario.». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 15 del 20 gennaio 2011).

Nel titolo del decreto citato in epigrafe, riportato sia alla pag. II del sommario che alla pag. 19 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «Scioglimento del consiglio comunale di San Procopio e nomina *del commissario straordinario*.», leggasi: «Scioglimento del consiglio comunale di San Procopio e nomina *della commissione straordinaria*.».

11A00862

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(GU-2011-GU1-019) Roma, 2011 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.